IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 186 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 7 LUGLIO 1912

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all' estero.

L'avvenimento saliente della settimana fu indiscutibilmente il convegno tra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo nelle acque del Baltico presso Réval, al quale assistevano i Capi dei due Governi e della diplomazia.

Forse non era nelle intenzioni di dare al convegno grande importanza politica, ma la poca abilità di alcuni giornali francesi, i quali temendo sempre senza ragione, per la solidità dell'alleanza franco-russa, che è invece un fattore per l'equilibrio pacifico dell'Europa, hanno voluto ridurre addirittura a zero il convegno, ha fatto sì che l'importanza del convegno stessodivenne maggiore.

L'importanza del resto del convegno nonsta nella possibilità di accordi speciali, che non furono conchiusi e nemmeno in una fantastica proposta russo-tedesca per porre fine immediatamente alla guerra italo-turca. L'importanza di un convegno, al quale presero parte il Cancelliere von Bethmann-Hollveg e i ministri Kokozoff e Sazonoff e che si prolunga di un giorno oltre il programma prestabilito, sta invece nella constatazione del sincero desiderio di pace generale e di reciproca amicizia tra i due potenti imperi del Nord, appartenenti a diversi sistemi di alleanza, in un ora non facile per la politica e per la pace dell'Europa.

Se da questo convegno non scaturir, elettricamente quella pressione generale su Costantinopoli, che pone fine alla guerra, ciò non ne diminuirà l'importanza, perchè lo scambio di vedute a Baltischport non resterà certamente senza notevole influenza morale sull'ulteriore contegno delle Potenze di fronte a tanti lati della situazione generale europea ed orientale in specie.

Di più sull'argomento si potrà dire, quando ci troveremo di fronte ai commenti del fatto compiuto, che del resto avrà ancora un seguito politico con la visita ufficiale del Cancelliere dell'Impero a Pietroburgo. Appunto tale visita dimostra il desiderio della Russia di non posporre i buoni rapporti con la Germania agli interessi dell'alleanza con la Francia, che saranno tutelati nelle prossime settimane dalle visite di Poincaré a Pietroburgo e di Sazonoff a Parigi.

— La politica interna in Germania quasi tace: i partiti sono intenti a preparare il terreno per la battaglia parlamentare, che si combatterà a novembre interno ai progetti di nuove tasse per i quali si riaccentuerà il dissidio, che portò nel 1909 alle dimissioni del Principe di Buelow.

***

Il Parlamento austriaco è tuttora radunato per esaurire la discussione delle leggi militari secondarie e del bilancio provvisorio. I vari dissensi tra il Gabinetto Stuergkh (che ha perduto nella settimana il Ministro di agricoltura Braf, morto a Praga) ed i partiti sono stati composti alla meglio; però non senza una scissione nella federazione dei partiti nazionali tedeschi. Gli avvenimenti durante le feste sportive czeche di Praga, dove in presenza di due ministri furono aggrediti e malmenati i presidenti tedeschi, hanno provocato l'uscita dei tedeschi radicali dalla Federazione ed il loro voto contro il bilancio provvisorio.

L'incidente fu tanto più doloroso in quanto spuntava all'orizzonte la speranza di un accordo tedesco-czeco in Boemia. Infatti i partiti sono giunti nelle loro trattative più avanti che nou nelle precedenti occasioni.

— Anche gli italiani hanno dato voto contrario al Governo, che nemmeno questa volta ha saputo imporre alla Giunta del bilancio l'esaurimento della questione universitaria italiana.

— In Ungheria continua anche a Parlamento chiuso la lotta tra i partiti e nulla fa prevedere finora la necessaria *détente* per l'autunno. Prove ne sono la restituzione del grado di consigliere intimo fatta da Justh al Sovrano con una lettera motivata e le voci di attentati e complotti contro la vita del conte Tisza.

***

La Camera francese ha definitivamente approvato il protettorato pel Marocco: hanno votato contro soltanto i socialisti unificati ed alcuni della destra.

Varie sedute lunghissime ed alquanto confuse sono state dedicate alla riforma elettorale. Gli avversari della riforma, in sostanza si confessano vinti. I punti fondamentali, cioè la rappresentanza delle minoranze, il quoziente elettorale ed il dipartimento come base del collegio sono stati approvati.

Ora si lotta su due punti importanti: l'attribuzione dei seggi, che la prima applicazione del quoziente elettorale lascia ancora disponibili ed il cosiddetto *apparentement*, vale a dire il diritto delle varie liste di dichiararsi fuse nei riguardi della distribuzione dei mandati restati disponibili.

Il Pres. del Cons. sig. Poincaré, ha dichiarato di accettare qualunque emendamento, che non tocchi la base stessa della legge e che non la renda addirittura inapplicabile.

La Camera ancora non ha deciso ,ma è probabile che si esprima per una forma di *apparentement* per eliminare le proposte, che vogliono favorire senz'altro le maggioranze invece di dare rappresentanze alle minoranze. Certo è assai significativo, che Poincaré abbia creduto necessario di dichiarare che porterà la riforma a compimento anche a costo della vita del Governo.

— La commemorazione alla Sorbona, di Leonardo da Vinciprecursore dell'aviazione ha portato a due importanti discorsi di Poincaré e di Tittoni, sulla cordialità dei rapporti italo-francesi e sulla solidità dell'amicizia tra i due paesi. La nuova manifestazione è stata integrata dalla costituzione di un comitato franco-italiano che accanto alla Società franco-italiana si propone di curare i rapporti amichevoli tra i due paesi.

***

La Camera dei Comuni ha esaurito la terza lettura dell'*home rule* passando alla seconda lettura della riforma elettorale.

Vi furono varie interpellanze sulle nuove escandescenze delle suffragiste, ma senza risultato. Il Governo permane nella sua attitudine assolutamente negativa di fronte al voto delle donne e le suffragiste continuano la loro lotta ad oltranza nelle forme più antipatiche.

E' scoppiato per interessi elettorali un grave conflitto tra liberali e labouristi, chemetterebbe in serio pericolo la compagine della maggioranza ministeriale, se i labouristi si astenessero dal votare a favore del Governo.

***

In Spagna è nuovamente scossa la posizione del Gabinetto. Canalejas nonostante un voto di fiducia, ottenuto pochi giorni fa. Anche se il Presidente del consiglio dovesse cedere il posto più che altro per le gelosie di chi lo crede già da troppo tempo al potere, pare assicurata la permanenza al Governo di (Garcia Prieto come Min. degli Esteri.

I negoziati con la Francia sono tuttora stazionari.

— Il Parlamento portoghese ha mantenuto in ultima analisi la Legazione presso la S. Sede e ciò è una vittoria significativa del buon senso sulle tendenze settarie di chi dimenticava che il popolo portoghese resta, anche sotto la Repubblica, profondamente cattolico.

E' stato votato anche un progetto di legge per l'acquisto di navi onde aumentare la decadente potenzialità marittima portoghese.

***

La situazione in Turchia è talmente oscura, che non giovano nemmeno i tentativi di Mahmud Chefket di nasconderla all'estero e di mutarla all'interno. Anche i giornali e giornalisti più turcofili si rifiutano a credere alle smentite ufficiali che vorrebbero ridurre a proporzioni minime le gravi rivolte militari in Albania. E la disinvoltura con la quale Mahmud ha proposto alla Camera un bavaglio agli ufficiali politicanti, ai quali lui in prima linea ha insegnato ad occuparsi di politica non inganna più nessuno tanto che si seppe essere stato tale progetto approvato soltanto dietro la promessa confidenziale del Governo di non applicarlo.

Il Gran Visir Said è sempre più deciso a ritirarsi e si parla di tutti i possibili candidati alla successione da Kiamil a Hakki ed a Tewfik.

Le notizie dall'Albania fanno prevedere la grande difficoltà per il Governo di Stambul di venire a capo di qualche cosa, sebbene gli insorti siano politicamente molto riserbati e prudenti nei riguardi dell'Albania stessa limitandosi per ora a chiedere concessioni al Comitato «Unione e Progresso», che questo dovrà fare con ogni probabilità.

***

La Serbia ha perduto improvvisamente il pres. del Consiglio Milovanovics che è stato temporaneamente sostituito da un Gabinetto transitorio Trifkovics–Jovanovic.

***

La campagna presidenziale entra ora nella fase ultima e decisiva.

La convenzione democratica di Baltimora dopo quasi cinquanta giri di scrutinio ha eletto all'unanimità candidato il progressista prof. Woodrow Wilson, governatore di New Jersey e pel quale ora tutte le forze del partito compreso Bryan e Camp Clark lottano.

Se i repubblicani progressisti invece di mantenere la candidatura Roosevelt votassero per Wilson, la sua elezione sarebbe sicura. In ogni modo Taft ha davanti a sè una lotta feroce.

NOTE DEL GIORNO

Veramente, quella che ha dominato durante questi ultimi tre giorni nelle sfere della diplomazia, nei circoli politici e nella stampa internazionale, assorbendo in certa guisa l'opinione pubblica, si può dire una nota sola: la nota del convegno tra i due Imperatori.

I giornali si sono affaticati nello stabilire, mediante inclusioni ed esclusioni, il *menu* delle questioni, alle quali si sarebbe dovuto restringere lo scambio di idee tra i Sovrani delle due possenti Nazioni d'Europa ed i più elevati uomini di Stato dei due Paesi.

A coloro che pretendevano restringere il carattere e l'importanza del convegno, nel quale si doveva parlare di astronomia o di balistica, senza accennare neppure da lontano al nostro conflitto con la Turchia, chiudendo gli occhi alla situazione nei Balcani ed a quelle altre che si riannodano alla questione d'Oriente, noi rispondemmo che questo si chiamava semplicemente canzonare il colto pubblico e l'inclita guarnigione.

Difatti, premesso che l'intervista è stata nuova manifestazione dei rapporti cordiali che uniscono da lunga data i due Monarchi, la consueta *dichiarazione concordata* tra i due Cancellieri, dopo aver ribadita la ferma intenzione di voler mantenere le secolari relazioni tra i due paesi, afferma che si tennero conversazioni politiche su *tutte* le questioni del giorno; concludendo essere della massima importanza tenersi reciprocamente a contatto per gli interessi dei due Imperi vicini e della pace generale.

Conchiude la dichiarazione che non si è trattato di nuovi accordi, nè di mutamenti negli attuali aggruppamenti europei, dei quali è già provata l'utilità della pace.

Che nessuno pensi attualmente ad uno spostamento o ad un alteramento delle attuali combinazioni internazionali, sia perchè all'atto pratico hanno dimostrata in virtù della legge di equilibrio la maggiore efficacia al mantenimento della pace europea si comprende perfettamente, anche senza tener conto che non vi è alcuna imminente scadenza.

Nè può dirsi che la nostra impresa libica abbia prodotto alcun serio spostamento europeo, trattandosi in fondo di una impresa africana, benchè alle porte di Europa.

Tutto considerato adunque, la situazione internazionale europea sarà domani quella che era ieri e non vi è quindi ragione alcuna per supporre che le cose debbano mutare in seguito.

Il solo avvenimento metereologico che potrebbe verificarsi, per quanto sia anch'esso molto problematico, è una eclisse parziale della luna, anzi della mezzaluna, ma siccome non sarebbe il primo, l'Europa non avrebbe motivo, nella peggiore ipotesi, di allarmarsi e le costellazioni attuali rimarrebbero probabilmente tali e quali.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ■ sono della notte

■ (S) COSTANTINOPOLI, 6. Secondo l'*Ikdam*, il Ministro degli esteri ha comunicato nei successivi Consigli dei Ministri di questa settimana telegrammi degli ambasciatori ottomani, che segnalano il desiderio delle potenze di porre fine alla guerra.

(S) **Madrid**, 6. — Il Ministro del Portogallo ha avuto ieri sera a tarda ora un lunghissimo colloquio col Ministro dell'Interno. Si mantiene il più grande riserbo circa l'oggetto della conversazione. Tuttavia alcuni ritengono che essa si sia riferita alla eventualità di un movimento dei cospiratori portoghesi alla frontiera movimento di cui alcuni giornali prevedono la possibilità per stanotte.

(S) **Madrid**, 6 — Secondo *L'Epoca* (conservatrice) nei circoli finanziari si prevede che siano imminenti le dimissioni dei Ministri delle finanze e dell'interno. I due Ministri sarebbero sostituiti da Juarez Inclan, presidente della commissione del bilancio e dall'ex-Ministro Rodriguez.

(S) **Madrid**, 6— Il Presidente del Consiglio Canalejas si è recato a visitare Montero Rios, per conoscere le origini della voce corsa delle sue dimissioni da Presidente del Senato.

Inseguito a tale colloquio, Canalejas ha dichiarato che la questione delle dimissioni di Montero Rios non sorgerà prima del prossimo ottobre.

■ (S) **Parigi**, 6. I particolari del viaggio che deve fare il Bey di Tunisi in Francia non sono ancora completamente fissati. Tuttavia si sa che il Bey sbarcherà l'11 luglio a Marsiglia o più probabilmente a Tolone. Egli sarà a Parigi il 12 luglio ove avrà uno scambio di visite con il Presidente della Repubblica ed assisterà al grande pranzo che sarà dato in suo onore all'Eliseo dal Capo dello Stato. Il giorno 14 il Bey si recherà alla rivista e il 16 Poincaré offrirà un pranzo al Bey al Ministero degli Esteri.

■ (S) **Buenos Aires**, 6. Il Presidente della Repubblica ed i Ministri dell'Interno, degli Esteri, della Guerra e dei Lavori Pubblici sono partiti per Tucuman per assistere alle feste patriottiche che avranno luugo in quella città.

NEL MAROCCO

(S) **Parigi**, 6 L'*Eco de Paris* ha da Madrid: Durante il ricevimento diplomatico il Ministro degli Esteri, Garcia Prieto, ha dichiarato all'Ambasciatore di Francia, Geoffroy, che la Spagna non accetta la proposta della Francia circa la delimitazione della regione del Muluya.

(S) **Parigi**, 6 Lo stesso *Echo de Paris* crede che i negoziati franco spagnuoli sembra che debbano andare per le lunghe; essi durerebbero ancora due mesi Sembra che l'accordo definitivo non potrebbe essero messo in dubbio, ma numerose questioni di dettaglio restano da regolare e richiederebbero ancora lunghe e laboriose trattative.

***

(S) **Tangeri**, 6. — Secondo un radiotelegramma da Mazagan, in data 2 luglio, quattro francesi giunti da Marrakesch a Mazagan hanno detto che la situazione a Marrakesch è grave e che essi sono partiti per consiglio del Console di Francia.

***

(S) **Oudjida**, 6 La colonna del generale Alix dopo avere compiuto nella regione del Muluya e di Guerif tutte le operazioni del programma di pacificazione si è dislocata. Ieri il generale Alix è tornato ad Oudjida.

DA PARIGI

Questa notte per interrizione di linea non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma da Parigi.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 6 (ore 13,10). — I telegrammi da Battischport confermano l'impressione che il convegno dei due imperatori ha dato risultati soddisfacenti. I due Sovrani ed i loro Ministri hanno avuto opportunità di discutere le questioni politiche del giorno e le conversazioni furono informate ad uno speciale spirito di franchezza e di sincerità, che è veramente confortante.

Parlamenti esteri

SPAGNA

(S) **Madrid**, 6 — Alla Camera, *Arcarrate* (rep.) interpella il Governo sulle concessioni fatte ad una impresa privata di depositi e di magazzini nella zona spagnuola dell'Africa, per la quale non sono stato operate le necessarie formalità legali.

Gasset, che era allora Ministro, spiega che la concessione fu fatta con tutte le formalità volute, sopra relazione preventiva e favorevole degli uffici tecnici.

Egli aggiunge che la concessione riguarda tutti i possedimenti spagnuoli in Africa e non soltanto la costa settentrionale del Marocco.

Il Ministro dei lavori pubblici conferma le parole di Gasset o dimostra a sua volta la regolarità della concessione.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 6. — Camera dei deputati — Seduta Antimeridiana — Si continua la discussione sulla riforma elettorale, riprendendola all'articolo 19.

Painlèvè sostiene un emendamento tendente a sostituire il terzo paragrafo con la seguente disposizione:

Allorchè una lista o un gruppo di liste raggiunge la maggioranza assoluta le sono attribuiti tutti i seggi che restano: nel caso contrario i seggi restanti, eccetto uno soltanto, sono ripartiti fra le liste isolate e i gruppi di liste con la regola delle medie più forti, l'ultimo seggio è poi attribuito alla lista isolata o al gruppo di liste che ha raccolto il più gran numero di voti. L'emendamento Painlèvè è respinto con 328 voti contro 237.

Si discute quindi l'emendamento Drelon accettato dalla commissione secondo il quale i seggi che restano da attribuire sono ripartiti col procedimento delle medie fra i gruppi di liste o le liste isolate.

Laffarre e *Reinach* presentano un altro testo il quale dice: Allorchè una lista o un gruppo di liste ottengono la maggioranza assoluta del numero dei votanti i seggi che restano gli sono attribuiti fino alla concorrenza della maggioranza assoluta dei seggi della circoscrizione. Se restano altri seggi da attribuire essi sono ripartiti col procedimento della medie tra i gruppi di liste e le liste isolate.

Laffarre dichiara ch se questo emendamento non venisse approvato i suoi amici non potrebbero continuare a collaborare alla legge.

Groussier chiede una sospensione perchè l'emendamento venga esaminato dalla commissione.

La seduta è sospesa. Alla ripresa Groussier dichiara che la commissione si è messa d'accordo sul testo seguente:

Vengono quindi attribuiti a ciascun gruppo di liste tanti seggi quante volte la somma dei resti di queste leste contiene il quoziente, poi un seggio è attribuito ad ogni lista o gruppo di liste, se tali liste non hanno ottenuto la maggioranza dei seggi Se restano ancora seggi d'attribuire essi sono ripartiti col sistema delle medie tra le liste o i gruppi di liste che hanno ottenuto il maggior numero di suffragi

Painlèvè chiede al Governo se approvi il testo della commissione.

Il Presidente del Consiglio, *Poincaré*, spiega che già egli sostenne l'emendamento Landry–Desplas del quale il testo della commissione è la riproduzione.

La Camera riprende in esame l'emendamento Landry–Desplas che è così concepito: Vengono quindi attribuiti a ciascuno dei gruppi di liste tanti seggi quante volte la somma dei resti di tali liste contiene il quoziente elettorale.

Dopo questa attribuzione i seggi che restano sono attribuiti alla lista e al gruppo di liste che hanno ottenuto la maggioranza del numero dei votanti e in mancanza sono ripartiti col procedimento delle medie tra i gruppi di liste e le liste isolate. *Poincaré* dichiara di aderirvi.

Lafferre ritira il suo emendamento e aderisce all'emendamento Ladry–Desplas.

La seduta è tolta e la discussione è rinviata a lunedì.

SVEZIA

■ (S) **Cristiania**, 6. — *Storthing*. — Si approvano all'unanimità i crediti di quindici milioni di corone per la costruzione di due corazzate, di 900.000 corne per le fortificazioni delle Lofeten e di 1.200.000 corone per l'acquisto di sottomarini.

Il Convegno dei due Imperatori

(S) BALTISCHPORT, 6 — Quando la famiglia imperiale si è recata al pranzo, che ha avuto luogo a bordo dell'*Hohenzollern* ieri sera alle 8, l'Imperatore Guglielmo ha ricevuto lo Czar e la Czarina e le Granduchesse sulla scaletta.

Egli ha condotta la Czarina nella sala da prenzo ove la tavola era decorata con grande sfarzo e ornata di magnifici garofani di colore rosso cupo.

A destra dell'Imperatore hanno preso posto la Czarina, il Principe Adalberto, la Granduchessa Tatiana, il Conte Pourtales, la Granduchessa Anastasia e alla sua sinistra la Granduchessa Olga il Granduca Nicola Nicolaievic, la Granduchessa Maria.

Lo Czar sedeva di fronte all' Imperatore e aveva alla sua destra il Cancelliere dell' Impero tedesco, il Presidente del Consiglio Kokozoff, il barone de Lynecher aiutante di campo dell' Imperatore Guglielmo, il Ministro degli esteri Sazonoff e alla sua sinistra il generale von Plessen, il barone Fredericksz, l' ammiraglio von Muller, il generale Soukourlinow.

Durante il banchetto ha suonato il concerto dell' *Hohenzollern*.

I Sovrani russi hanno lasciato l'*Hohenzolhelern* verso le 11.

Dopo il pranzo hanno avuto luogo rappresentazioni cinematografiche.

■ (S) BALTISCHPORT, 6. Iersera dopo il pranzo lo Zar e l'Imperatore Guglielmo ebbero un colloquio cordiale. Altro lungo colloquio come nei primi giorni, ebbe lo Zar col Cancelliere dell'Impero tedesco.

Stamane l'Imperatore Guglielmo ha ricevuto a bordo dell'*Hoenzollern* gli ufficiali del reggimento di fanteria di Viborg.

A bordo dello *Standart* ha avuto luogo la colazione di commiato.

L'*Hoenzollern* insieme con le navi di scorta partirà nel pomeriggio per Swinemunde, dove arriverà domani sera. L'Imperatore Guglielmo ha intenzione di recarsi lunedì mattina al Nuovo Palazzo e ritornare quindi martedì a Swinemunde, per intraprendere il viaggio nel mare del Nord.

Il Cancelliere Bethmann Hollweg si recherà oggi a Pietroburgo.

■ (S) PIETROBURGO, 6. L'intervista dello Zar Nicola e dell'Imperatore Guglielmo improntata a un carattere particolarmente cordiale, è stata una nuova manifestazione delle relazioni di amicizia che uniscono da lunga data i due Sovrani.

Lo scambio di idee che ha avuto luogo in tale occasione tra gli uomini di Stato che accompagnavano i due Imperatori ha permesso di constatare nuovamente la ferma intenzione di mantenere le tradizioni secolari esistenti fra i due paesi.

Le conversazioni politiche che sono state tenute su tutte le questioni del giorno, han determinato dall'una parte e dall'altra la convinzione che il mantenimento dei contatti reciproci basati sulla fiducia scambievole continua ad essere della massima importanza per gli interessi dei due Imperi vicini e della pace generale.

Non si è trattato nè di un nuovo accordo, non richiesto dalle attuali circostanze, nè del cambiamento negli aggruppamenti europei, la cui utilità dal punto di vista del mantenimento dell'equilibrio e della pace, è già provata.

L'intervista di Baltischport può dunque per ogni riguardo essere salutata ovunque con soddisfazione, perchè oltre a costituire l'affermazione dell'attitudine conciliante e ferma della Germania e della Francia, è contemporaneamente la manifestazione eloquente delle disposizioni pacifiche, che inspirano allo stesso grado la politica dei due Imperi.

La stampa tedesca

■ (S) COLONIA, 6. La *Koelnische* ha da Baltischport: Si dice nei circoli bene informati che tanto nei circoli di Corte di Russia che in quelli di Germania si mostra completa soddisfazione delle relazioni tra i due Imperatori e fra i membri delle rispettive famiglie, le quali relazioni furono improntate a grande espansività e cordialità. Il Cancelliere dell'Impero ha avuto con i Ministri russi parecchi lunghi colloqui durante i quali si è avuta la prova della reciproca fiducia.

■ (S) COLONIA, 6. La *Koelnische* riceve da Pietroburgo: I due Governi preparano a proposito dell'incontro di Baltischport una dichiarazione (*vedi sopra*) il cui contenuto stabilirà che l'intervista ha dimostrato il loro accordo sulle linee principali della politica estera. I Sovrani ed i Ministri hanno espresso l'avviso che la Russia e la Germania debbono procedere di comune accordo per il mantenimento della pace.

E occorre notare espressamente che non è stata presa in considerazione alcuna combinazione determinata prossima. Se l'Ambasciatore di Francia sarà ricevuto domani da Sazonoff, questi non potrà dirgli di più.

E' forse superfluo rilevare che per diffidenza verso la Germania la Francia ha pensato alla possibilità di Convenzioni inquietanti.

Il Cancellier dell'Impero tedesco arriverà domani a Pietroburgo ed alloggerà alla Ambasciata di Germania fino a mercoledì.

Domani avrà lugo una colazione all'Ambasciata dopo la quale il Cancelliere e l'Ambasciatore avranno una conferenza. Indi il Cancelliere avrà un colloquio con Sazonoff al Ministero degli Esteri.

La stampa turca

(S) **Costantinopoli**, 6. — Commentando l'intervista di Baltischport, il *Sabat* scrive:

Malgrado le appressioni che si giunga ad un secondo Reval o Potsdam, non dobbiamo abbandonare ogni speranza. Se come allora, subito dopo Reval, trovammo la nostra rigenerazione, frustrando così il piano anglo-russo, anche ora con una nuova prova potremo confermare il nostro progresso ed accelereremo il compito delle Potenze che hanno interesse a difendere la Turchia.

Il giornale esprime la speranza che l'Imperatore Guglielmo e l'Imperatore Nicola riconoscano la grandezza dei sacrifici della Turchia nella guerra in Tripolitania e prendano in considerazione il suo desiderio di raggiungere presto un alto grado di progresso.

Conflitto italo-turco

LA BATTAGLIA DI SIDI SAID

COMANDO DEL CORPO DI OCCUPAZIONE DELLA LIBIA

ORDINE DEL GIORNO N. 171 — *Tripoli, 29 giugno 1912*

Ferua, 26, 27 e 28 giugno. — Per preparare l'operazione diretta alla conquista delle posizioni nemiche di Sidi Said, il 26 Giugno furono spostati di tre chilometri verso est i nostri trinceramenti della penisola di Macabez. L'avanzata fu compiuta sotto la protezione delle artiglierie, che dispersero i gruppi avversari appostati sulla fronte infliggendo loro numerose perdite. Dei nostri rimase ferito un bersagliere.

All'alba del 27 sei battaglioni e quattro batterie procedettero rapidamente all'attacco delle prime linee nemiche rafforzate,che si estendevano su larga fronte a cinque chilometri dalle nostre nuove trincee. Col valido concorso delle artiglierie di terra già portate sulle posizioni conquistate il giorno innanzi, e di quelle della R. Nave « Iride », i nostri soldati con slancio irresistibile piombarono sul nemico e lo scacciarono. Erano circa seimila armati, muniti di cannoni. Nel frattempo una nostra colonna volante, procedendo per la destra, con un attacco avvolgente condotto brillantemente a fondo, cadeva sugli accampamenti avversari e li devastava.

Cinquecento cadaveri furono abbandonati dai nemici sul terreno; vari prigionieri rimasero in nostre mani.

Da parte nostra si ebbero 1 ufficiale e 30 militari di truppa morti, fra i quali 29 ascari, 1 ufficiale e 112 militari di truppa feriti, fra quali 90 ascari'

Le truppe pernottarono nelle trincee tolte al nemico.

Da queste nuove posizioni il mattino del 28 tutte le truppe della 5ª divisione avanzarono all'attacco di Sidi Said, dove gli arabo-turchi, sfuggiti allo sbaraglio del 27 e rinforzati da numerose mehalle accorse in breve ora dai campi più lontani, si preparavano all'ultima resistenza in poderosi trinceramenti da tempo costruiti.

Un violento bombardamento di tutte le artiglierie di terra disponibili, rapidamente trasportate sulle nuove linee, e di quelle della « Carlo Alberto » della « Iride » e dell' « Ardea », segnò il principio della bella operazione. Procedeva lungo la penisola di Macabez, al comando del generale Lequio, una colonna composta dei due battaglioni granatieri, del 15° e 33° battaglione bersaglieri e del 7° battaglione eritreo; un'altra, costituita dal 60° fanteria, dal 27° e dal 28° battaglione bersaglieri, al comando del colonnello Cavaciocchi, s'avanzava a destra della prima dal campo trincerato di Bu-Chamez, fiancheggiata verso sud dal 6° battaglione eritreo. Artiglierie da montagna, a tiro rapido e d'assedio seguivano le due colonne.

Un fuoco violentissimo di forti masse avversarie appostate a sud dell'altura di Sidi Said accolse l'apparire della colonna di destra; ma quelle brave truppe, proseguendo imperterrite, giunsero sul nemico e lo sbaragliarono con la baionetta. Intanto la colonna di sinistra sboccava dalle ultime dune della penisola in una zona interamente scoperta per oltre due chilometri, l'attraversava tra l'infuriare del fuoco avversario e quindi, guadagnata rapidamente, con l'appoggio delle navi, la sommità dell'altura di Sidi Said alle 8.30 vi piantava al grido « Savoia! » delle truppe esultanti la bandiera d'Italia. Fu il segnale della disfatta! Già erano fuggiti i regolari turchi lasciando gli arabi soli a sostenere il nostro urto; ora volgevano le spalle anche questi inseguiti dal 7° battaglione eritreo e dal fuoco dei nostri cannoni portati subito sulle posizioni conquistate.

Il nemico ha lasciato sul campo 200 cadaveri, parecchi feriti, grande quantità di armi,munizioni, bardature e molto bestiame.

Dei nostri sono morti 10 militari di truppa, fra i quali 5 ascari, sono rimasti feriti 1 ufficiale e 78 militari di truppa, fra i quali 27 ascari.

Ieri ho espresso al generale Garioni il mio grande compiacimento per il successo ottenuto il 27, sicuro che le savie disposizioni sue e lo slancio delle nostre truppe esemplari avrebbero condotto rapidamente alla nuova e definitiva vittoria su quelle orde nemiche; oggi mando alla 5ª divisione il saluto fraterno dei compagni d'arme del corpo di occupazione, plaudenti ed orgogliosi, e sono lieto di rendere nota la parola di plauso ad essa rivolta anche da S. E. il Ministro della guerra e da S. E. il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito:

Roma, 28 giugno 1912

Generale Garioni — Ferua

11619 — Per le due giornate di battaglia e di vittoria, onde la Patria esulta, a Lei e alle valorose nostre truppe italiane ed eritree l'Esercito invia caloroso fraterno plauso.

MINISTRO SPINGARDI.

S. E. Caneva — Tripoli.

4228 — Vivissime felicitazioni anche al comandante in capo per la doppia importante vittoria di Sidi Said, conseguita con tanta abilità dei capi e con tanto slancio delle truppe d'Italia, che siamo orgogliosi di comandare.

GENERALE POLLIO.

IL TENENTE GENERALE
COMANDANTE DEL CORPO DI OCCUPAZIONE
C. CANEVA.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La nostra flotta militare. — Ing. Giuseppe Costa - L. Lattese e C., editori - Milano.

— Mai momento più opportuno ebbe un libro che parli della nostra flotta.

L'A. ha saputo in un volume non di gran mole interessare il pubblico dandogli tutte quelle cognizioni che esso poteva desiderare per seguire con una certa competenza la nostra flotta e per capire come e dove essa agisca e quanto essa valga per il buon nome d'Italia.

Il volume è corredato da varie fotografie e da una tavola riassuntiva che rispecchia la nostra potenza navale le quali sono benissimo riprodotte.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 6 contiene.

Legge sulla riforma della legge elettorale politica.

Legge contenente il nuovo testo unico della legge elettorale politica.

Legge che porta modificazioni alle leggi 12 dicembre 1907, istitutive delle Casse di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli impiegati degli archivi notarili.

RR. DD. riflettenti: Accettazione di legato — Revoca e sostituzione di decreto - Erezione in Ente morale ed approvazione di statuto.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. d'amministrazione dell'Università agraria di Tuscania (Roma)

Decr. Min. per l'accettazione alla pari in rimborso di mutui delle cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli.

Decr. Min. per l'assimilazione di alcune merci agli effetti daziari.

R. Commissione delle prede: Ordinanza pel giudizio relativo al sequestro di un veliero.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. delle Finanze e della Guerra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Brescia, 6 — Ieri sera, al teatro *Sociale*, alla presenza delle Autorità e di numerossissimo pubblico, i 22 ginnasti della squadra Italiana che prenderà parte alle Olimpiadi di Stoccolma, svolsero l'intero programma degli esercizi che essi eseguiranno in quella città. L'esido fu splendito. Alla valorosa squadra che difenderà i colori nazionali nell'agone olimpico, fu consegnata la bandiera, dono del Ministro della Marina. Pronunziarono i discorsi d'occasione il Sindaco comm. Orefici e il consigliere della Federazione ginnastica, avv. Buzzoni.

La squadra partirà domani, alle 18, per Stoccolma

Italia Centrale.

Imola, 6: — La Commissione esecutiva della Camera del lavoro, adunatasi d'urgenza, prendendo a pretesto la non osservanza dei patti, contrattuali da parte dei padroni, ha deciso lo sospensione del lavoro di trebbiatura in tutto il Comune. Il danno cagionato da questa inconsulta deliberazione è gravissimo. La Camera del lavoro ha pubblicato un manifesto per spiegare alla cittadinanza le ragioni della grave misura presa, ma tali ragioni, non convincono. Si tratta, in fondo, di questioni secondarie che potevano benissimo essere definite senza ricorrere all'astensione dal lavoro in un momento in cui tale astensione dove inevitabilmente cagionare danni irreparabili.

Livorno, 6: — Durante le manovre di uno squadrone di cavalleria nella località « Capanne bruciate » il soldato Tagliateste Armando, per un improvviso scarto del cavallo, fu sbalzato al suolo. Disgraziatamente nella caduta un piede gli s'impigliò nella staffa. Il povero soldato fu trascinato parecchi metri dal cavallo imbizzarrito. Soccorso dai compagni il Tagliateste fu trasportato all'ospedale in condizioni disperate.

Italia Meridionale.

Napoli, 6 ore 19 — Oggi è stata arrestata tale Anna Esposito, che da tempo era ricercata quale autrice di numerossisimi furti a danno di bambini. I furti denunziati sono una quarantina.

Taranto (*Korloo*), 6: — La scorsa notte, le guardie municipali, sorprendevano quattro sconosciuti che caricavano su di un carro del carbon fossile. Alla vista delle guardie costoro di diedero alla fuga: vennero però inseguiti dalle guardie che ne arrestarono tre. Sono tali Russo Giuseppe, Guarino Cosimo e Nisi Giovanni. Essi, dopo aver rubato un carro al panificio D'Aquino, si erano recati al gazometro da dove avevano rubato circa 10 quintali di carbone. Tanto il carro che il carbone sono stati restituiti ai rispettivi proprietari.

I medici del nostro ospedale civile, hanno ritirato le dimissioni perchè accertati che nella prossima approvazione dell'organico, saranno esauditi i loro desideri.

Salerno, 6— Nella caserama del 63° regg. fant. si suicidava oggi, esplodendosi un colpo di fucile sotto il mento, il soldato Amselmo Angeletti del distretto di Perugia. Egli aveva chiesto di partire per la Libia e doveva partire oggi.

Brindisi, 6 — Proveniente da Costantinopoli, è giunto stamane il piroscafo *Smirne* con a bordo altri 60 italiani espulsi dalla Turchia. Essi riferirono che altri 300 espulsi si sono fermati al Pireo in seguito alle voci colà sparsesi di una prossima pace.

Nelle Isole

Palermo, 6 (ore 22.20). — Il treno omnibus partito oggi da Modica, giunto a metà della galleria attigua a quella stazione, slittò e retrocedette. L'ultimo vagone urtò contro una macchina di riserva che manovrava nella stazione. Rimasero feriti 21 passeggeri, nessuno però gravemente. Le cause dello slittamento non sono bene accertate. Credesi che la macchina fosse incapace di trainare il treno in salita, anche perchè sotto la galleria i binari sono sempre bagnati per gli scoli dell'acqua.

Provincia Romana

Palestrina, 6 — Dopo un periodo di inazione durato 14 anni si riprenderanno tra breve i lavori di restauro alla cattedrale di Sant' Agapito, su disegno dello Scheneider, architetto dei palazzi apostolici. La spesa è di parecchie migliaia di lire, ma la nostra basilica assumerà finalmente quella forma severa ed elegante che finora non si era riusciti ad ottenere. Fuori della cattedrale, e precisamente dalla parte della piazza, si stanno eseguendo, per conto del Ministero e col concorso del Municipio, i lavori di sterro e di riadattamento di una gradinata antica, che già circondava la basilica civile. Verranni rialzate varie colonne e rimesse a posto varie iscrizioni.

San Vito Romano, 6— In seguito alle dimissioni da Sindaco del cav. ing. Sisto Jella, che per ragioni professionali rimarrà assente dal nostro paese per un po' d'anni, il Consiglio Comunale, adunatosi ieri sera d'urgenza, nominò Sindaco all'unanimità il march. Guglielmo Theodoli. Tale nomina riusci gratissima alla popolazione, che fece dinanzi al Municipio una dimostrazione sempatica.

Velletri, 6: Due importanti deliberazioni ha preso il Consiglio comunale nella seduta odierna. Una è quella dell'impianto del sistema a contatore per l'affitto dell'acqua nelle case private, portando il prezzo a L. 0,15 il metro cubo ed abolendo quindi il sistema attuale di affitto a *forfait* L'altra riguarda la ricostituzione del concerto comunale, eterno problema di ogni amministrazione, ma la cui soluzione oramai si imponeva.

Civitavecchia, 6: Gli infermieri di questi ospedali riuniti si sono posti in isciopero in segno di protesta contro le persecuzioni cui – secondo essi dicono – srebbero fatti segno da un capo-infermiere.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 7, con le stazioni sotto indicate:

Staffordshire, con Capo Mele — *Macedonia*, *Prinz Regent Luitpold* e *Prinzess Juliana*, con Capo -Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *America*, con Isola Chiesa — *Saxonia*, con Forte Spuria, Taranto, S. Maria di Leuca e S. Cataldo — *Pannonia*, con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Il comitato permanente dei Congressi Internazionali delle Camere di Commercio e delle Associazioni commerciali ed industriali nell'unione di Bruxllees ha stabilito l'ordine del giorno del V Congresso internazionale delle camere di commercio e delle Associazioni commerciali ed industriali in Boston.

Sono inscritti i seguenti argomenti: 1° - Istituzione di un Tribunale arbitrale internazionale per le controversie di diritto privato fra privati e stati stranieri. (rel. Abt di Berlino).

2° – Unificazione della legislazione sullo *chèque* (relatori: Abt di Berlino e Trumpler di Francoforte)

3° - Proposte di riforme alla convenzione postale universale in vista della prossima conferenza del 1913 dell'Unione postale universale) rel. Georg di Ginevra

4° – Istituzione di un ufficio Internazionale di Statistica Commerciale. (rel. Allaard di Bruxelles).

5° – Proposta di una conferenza internazionale per la validità delle polizze all'ordine e relativa disposizione di legge

6° – Proposta di una conferenza inrernazionale per la vidimazione delle fatture consolari.

7ª – Proposta di una conferenza internazionale in merito al rincaro dei viveri.

Su questi ultimi tre argomenti fu dato incarico di riferire alla Camera di Commercio di Boston.

Chiuso il Congresso sarà intrapreso un viaggio negli Stati dell'Est e del Centro, con visita ai principali centri commerciali e agricoli.

Il viaggio durerà dal 30 settembre al 14 ottobre.

Benchè l'itinerario dettagliato non sia ancora fissato in modo definitivo, risulta che i Congressisti, oltre Boston, visiteramno le città di Buffalo e cascate del Niagara, Cleveland, Dotroit, Chicago, Cincinnati, Washington, Philadelphia o New-Jork; esso sarà combinato in modo da offrire ai visitatori una occasione eccellente per rendersi conto esatto degli aspetti e delle varie risorse del paese: tutte le facilitazioni saranno offerte perchè i Congressisti possano visitare quegli stabilimenti e quegli opifici che più da vicino li interessano.

Coloro che intendano partecipare al Congresso possono richiederne l'iscrizione alla Camera di Commercio di Milano.

Ogni domanda dovrà essere accompagnata dal versamento di L. 400, importo del viaggio di andata da Genova a New-York e di L. 20, quota individuale di iscrizione al Comgresso.

Drammi di terra e di mare

Disastro ferraviario negli S. U. d'America

(S) **Latrobe**, 6 (*Pensilvania*) A Ligonier è avvenuto uno scontro ferroviario, nel quale vi sono stati 31 morti e 22 feriti. Le due locomotive che trainavano un treno merci hanno attraversato un vagone di un altro treno gremito di viaggiatori alcuni dei quali furono schiacciati e gli altri furono lanciati in aria. Lo spettacolo offerto dal luogo del disastro è spaventoso

La riforma del Calendario

II.

Come abbiamo detto in un altro articolo (Vedi *Po. Rom.* del 6 luglio) avrà luogo in quest' anno a Ginevra, una conferenza internazionale che si occuperà specialmente della riforma del Calendario in relazione al commercio ed all' industria.

Vari progetti sono in gestazione e noi ne abbiamo digià riassunto uno: ne riassumiamo un altro, francese di Leroy Boyd.

L' anno, secondo questo progetto, dovrebbe avere tredici mesi invece di dodici. Il tredicesimo posto fra Giugno e Luglio, si chiamerebbe *solare*. Così ogni mese sarebbe esattamente composto di quattro settimane di sette giorni ciascuna.

L' anno ordinario, non bisestile, con questa riforma risulta di 364 giorni (13 - 28), più un giorno, il Capo d' anno, collocato al principio di gennaio, senza contare nel mese, e senza essere nè un sabato, nè una domenica, nè alcun giorno della settimana.

Il capo d'anno, assolutamente festivo per tutti, rappresenterebbe il principio del calendario.

E così negli anni bisestili si conterebbe alla fine di dicembre un giorno addizionale (il 366°) chiamato *fine dell'anno bisestile*, senza veruna modificazione nè al numero dei giorni nei mesi, nè al numero regolare delle settimane. I vantaggi di questo calendario secondo le affermazioni del suo autore, sarebbero i seguenti:

Ogni mese ed ogni settimana cominciano in domenica e finiscono in sabato; la stessa data cade ogni mese con lo stesso giorno della settimana: non si ha più bisogno di promemoria, essendo sufficiente per non ingannarsi di conoscere il giorno della settimana.

Come si vede molta chiarezza ed altrettanta semplicità. L'autore vorrebbe inaugurare il nuovo calendario con il prossimo bisestile (1916)

Ecco qui, in due tavole, il quadro del nuovo anno secondo la proposta italiana e secondo la proposta francese.

PROPOSTA ITALIANA.

1° Trimestre	Gennaio	Febbraio	Marzo
2° Trimestre	Aprile	Maggio	Giugno
3° Trimestre	Luglio	Agosto	Settembre
4° Trimestre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Lunedì	1 8 15 22 29	6 13 20 27	4 11 18 25
Martedì	2 9 16 23 30	7 14 21 28	5 12 19 26
Mercoledì	3 10 17 24	1 8 15 22 29	6 13 20 27
Giovedì	4 11 18 25	2 9 16 23 30	7 14 21 28
Venerdì	5 12 19 26	3 10 17 24	1 8 15 22 29
Sabato	6 13 20 27	4 11 18 25	2 9 16 23 30
Domenica	7 14 21 28	5 12 19 26	3 10 17 24 31

Il Capodanno precederebbe il primo gennaio e il giorno bisestile il primo luglio e sarebbero entrambi esclusi dalla settimana.

PROPOSTA FRANCESE.

anno 1916

CAPODANNO.

Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, *Solare*, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

Domenica	1	8	15	22
Lunedì	2	9	16	23
Martedì	3	10	17	24
Mercoledì	4	11	18	25
Giovedì	5	12	19	26
Venerdì	6	13	20	27
Sabato	7	14	21	28
Fine d'anno bisestile.				

Le due proposte conformi rispetto al Capodanno e al giorno bisestile, differenziano nel numero dei mesi, nel loro cominciamento e nel numero dei giorni mensili.

Scienze e Lettere

Società Geografica Italiana. — La Presidenza della Società Geografica Italiana non appena si seppe che il capitano Roaul Amundsen reduce del suo viaggio di scoperta al Polo Antartico, si avviava a Buenos Aires, gli diresse colà formale invito a tenere una conferenza a Roma dove già nel 1907 egli parlò del suo grande viaggio al polo magnetico artico.

In questi giorni il cap. Amundsen ha scritto alla Presidenza ringraziando per il plauso fatto alla sua grande ultima impresa polare, terminatasi con la scoperta del Polo Australe, ed ha accettato l'invito. Nella prossima stagione invernale Roma, avrà così il modo di tributare al grande navigatore novergese gli stessi onori coi quali già accolse Sir Ernesto Shackleton e e l'Ammiraglio Peary, e di udire da lui, in una solenne conferenza, la narrazione del suo ultimo fortunatissimo viaggio.

Per la conoscenza delle Isole dell'Egeo occupate dall'Italia. Mentre la Società Geografica Italiana si prepara a compiere non appena possibile, una esplorazione sistematica nei territori della nuova Colonia di Libia, la Presidenza ha fatto preparare e ne comincia ora la pubblicazione nel Bollettino, una monografia completa dell'Isola di Rodi accompagnata da una carta a grande scala, riproduzione gentilmente autorizzata di quella che correda una monografia speciale dell'Isola stessa, fatta preparare dal Comando del Corpo di Stato Maggiore a scopo militare. Compilata dal valente geografo professore Goffredo Jaia, la monografia riassume, in una molo relativamente modesta, tutte le conoscenze che si possiedono intorno alla storica Isola, dai primordi della letteratura storico geografica, ai tempi nostri, abbracciando in una sintesi ordinata, tutti i campi dell'attività umana, dallà scienza idealistica alla pratica della vita sociale, economica e commerciale. In questa occasione dalla Società Geografica è stata rifatta, con metodo rigoroso, la misura della superficie dell'Isola i risultati dalla quale annessi alla monografiia danno per l'Isola principale la misura di Kilometri quadrati 1404 e per tutto il gruppo K. m. q. 1443. Altri studi consimili sulle altr isole faranno seguito a questa prima pubblicazione.

Per la Libia - Pur durando lo stato di guerra in Libia, per il quale non sono ancora possibili imprese di esplorazione la Società Geografica prepara gli studi fondamentali che potranno un giorno servire alla formazione di un censimento delle popolazioni e di un catasto fondiario. Questo lavoro preliminare, di natura essenzialmente geografica, sarà fatto d'accordo cogli istituti di Stato interessati, di guisa che esso possa essere, a momento opportuno, messo a partito.

Con questa opera varia, la Società Geografica che, da quasi mezzo secolo ha il vanto di cooperare coi pubblici poteri, nell'orbita della sua competenza, esplica sin d'ora la propria attività a vantaggio delle nuove terre italiane.

TEATRI ed ARTE

Opere nuove. — Mascagni, mentre sta scrivendo *Parisina*, ha fatto annunziare che si occuperà di scrivere un'altra opera, *Cleopatra*.

Franchetti sta scrivendo un'opera di soggetto orientale. Il titolo per ora è un mistero. Era stato annunziato, ma poi fu ritirato.

Scrive pure un Oratorio.

La sua opera sarà pronta per l'anno prossimo.

Giordano sta scrivendo un'opera su libretto di Renato Simoni, tolto dal dramma di V. Sardou e A. Moreau, *Madame Sans Gène*.

Fra i personaggi vi è Napoleone che canta (da baritono). Gli esecutori saranno il baritono Amato, la Farrar, il tenore Caruso.

L'opera sarà eseguita al *Metropolitan* di New York nell'anno prossimo.

Leoncavallo, fresco del successo della *Reginetta delle rose*, sta scrivendo una nuova opera, *Gli Zingari*

Puccini ha annunziato che studia di scrivere un'opera su libretto tolto dalla semplicissima commedia *Anima allegra*, dei fratelli Quintero.

SPORTS

Le vittime dell'aviazione.

(S) **Villacoublay**, 6. — Il tenente Detrier volando su monoplano ha fatto stamane una grave caduta. Egli ha una mascella fracassata, e avrebbe pure il petto sfondato e una gamba rotta. Il tenente che è stato trasportato all'ospedale di Versailles doveva recarsi oggi a Belfort.

(S) **Versailles**, 6— — Il tenente Detrier è arrivato alle ore 6 all'ospedale militare. Il tenente ha forte commozione cerebrale, ma non ha riportato fratture.

Giro di Francia

(S) **Pontarlier**, 6 — *Giro di francia in bicicletta*. E' passato il primo gruppo di corridori partito alle ore 3 da Belfotrt. Faber è alla testa, vengono quindi Alavoine, Cristophe, Lambert, Mottia, Petit Jean, Dovraye, Albini, Leonard, Spiessen, Courcelles, Hollet, Lolivort, Vandergerbe, Evearts, Lapize, Garigou, Blaise, Heusghem, Figuel, Borgarello, Letourgie, etc.

Ginevra, 6 — *Giro di Francia*. Cristophe, passa primo al controllo di Ginevra alle ore 12,52'30", seguito da Defray, alle ore 12,56'30", vengono quindi Faber, ad un'ora e un minuto, Dupont, Blaise, Lapize, ad un'ora 3'20, Garigou, De Ruyter Heusghem, Spiessen, Thise.

(S) **Parigi**, 6. *Giro ciclististico di Francia* – Quarta tappa Belfort – Chamonix. Arrivano a Chamonix: Prmo Cristophe e secondo Faber entrambi alle 3.17.42 terzo Defraye alle 3.42. Seguono quindi Lapize Buysse ed Hensghem.

Le regate a Londra.

(S) **Londra**, 6. Alle regate di Henley il *Bowing club* di Parigi ha battuto il *Saint John's College* di *Oxford* per una lunghezza nella prova della *Thames Cup* che è durata 7.33"

SOCIETA ROMANA DI NUOTO

La « Gara d' incoraggiamento», dalla quale sono esclusi i primi e secondi arrivati in altre gare di nuoto, ha raccolto un gran numero di iscritti fra le diverse Società sportive romane: Cristoforo Colombo, R. N. Ostia, Podistica Lazio, Enotria, Società romana di nuoto ed altre che hanno iscritto in complesso ben tredici concorrenti, e cioè:

Tulli Ercole, Liberati Agostino, del Club Enotria, Averardi Riccardo e Vidotto della R. N. Ostia; Martinelli Tullio, Maffei Silvio, Pacifici Ercole della Cristoforo Colombo, Belluzzi Ugo della Lazio; Ghezzi G. ed M., Arrigoni, Rossi, Cattaneo e Gatletti Corradino della Società romana di nuoto.

La gara si effettuerà stamane alle ore 10 coi seguenti premi: medaglia d' oro con castone d' argento, medaglia vermeil con castone d' argento e tre medaglie d' argento.

***

Per l' « Accademia di tuffi » da trampolino che, nell' occasione della festa di inaugurazione, si svolgerà oggi stesso nel pomeriggio ad ore diciotto e mezzo sarà presenziata da rappresentanti di autorità civili e militari, tutti i soci che si dedicano con brillanti risultati a tale esercizio, sono prregati ad iscriversi prima delle ore dodici.

Si sa che già a quest' accademia prenderanno parte i migliori saltatori della Società romana di nuoto e con essi due piccoli allievi, uno di sette ed uno di nove anni, già esperti nel nuoto, che fanno dei salti bellissimi.

A rallegrare la riunione si presterà gentilmente il concerto del ricreatorio « Adelaide Cairoli ».

LE OLIMPIADI DI STOCCOLMA

(S) **Stoccolma**, 6.— E' arrivata la bandiera della Delegazione Italiana alle Olimpiadi accompagnata dai Commissari, on. Brunialti, Tonetti, Nunes e Masini dagli schermitori Alaimo, Belloni, Bonfratello, Cavallini, Di Nola, Pietrasanta, Speciali, Barone Pontevani e Nadi, dai lottatori Ctai, Gargano, Carcereri, Corre, Gardino e Arpe, e dagli atleti Orlando, Altimani, Tonini, Lunghi, Pagani e Calvi.

Al banchetto al Ristorante italiano « Bellio » che è riuscito improntato alla massima cordialità, hanno pronunciato applauditissimi brindisi il conte Brunetta, il Ministro d'Italia conte Vinci, l'on. Brunialti, il cav. Ballerini e Valvassori, presidente della squadra dei *foot-ballers*, che riparte per l'Italia e che è stata festeggiatissima per i risultati ottenuti.

Vi è grandissima attesa per le prove delle altre squadre italiane.

Tutta la rappresentanza italiana è invitata all'inaugurazione reale.

(S) **Stoccolma**, 6. Gli schermitori italiani trionfarono. Essi furono tutti classificati primi nelle batterie cui parteciparono. Nella gara di fioretto individuale Nadil riportò 30 punti contro 3, Alaino 25 contro 2. Anche Pietrasanta e Speciale riportarono risultati brillantissimi.

Giongo fu classificato terzo nella semifinale dei cento metri podistici.

Massa fu classificato secondo nella batteria dei cento metri a nuoto.

Stoccolma, 6. *Giuchi olimpici – Lancio del giavellotto con la sinistra e colla destra a scelta.* – Primo, Lemming, svendese con metri 60.64, secondo Saaristo, finlandese, con metri 58.66; trzo Kovacs, ungherese, con metri 55.50.

(S) **Stoccolma**, 6 — *Concorso di tiro di fucile ridotto per squadre a 25 metri*, — E' prima la Svezia con 925 punti, - seconda è l'Inghilterra con 917 punti, - terzi gli Stati Uniti con 881 punti.

Inaugurazione Reale.

Alle 6.40 la Famiglia Reale con i propri ospiti, ha lasciato il Palazzo Reale per recarsi alla cerimonia della inaugurazione dei giuochi olimpici.

Il corteo comprendeva undici vetture.

Lo stadio era gremito di una folla che ascendeva a 25 mila persone circa e offriva uno spettacolo imponente. Dopo l'arrivo del Re tutti gli *sportemen* svedesi e stranieri hanno preso posto nell'arena.

Dopo una breve cerimonia religiosa e un canto corale il Principe ereditario ha chiesto al Re di dichiarare aperti i giuochi olimpici.

Il corteo ha poi sfilato dinanzi al palco reale al suono delle musiche.

Sono poi incominciate le prove di *sport* atletico.

Il Principe ereditario, in svedese, ha fatto l'elogio della cultura fisica; più un paese possiede *sportmen* seri e devoti egli ha detto, più ha motivo di compiacimento. Il Principe quindi ha pregato le migliaia di *sportmen* stranieri presenti di essere convinti che gli svedesi, che hanno organizzata con gioia la quinta olimpiade, sono sinceramente desiderosi che la vittoria arrida ai migliori. La quinta olimpiade sarà degna di quelle che l'hanno preceduta e costituirà la più grande festa sportiva dei tempi moderni.

Poi il Re ha dichiarato aperte le olimpiadi. In un breve discorso pure in svedese egli ha rilevato il grande onore che è per la Svezia di salutare gli amici degli *sports* e coloro che li esercitano. Il Re ha loro augurato il benvenuto alla pacifica gara delle nazioni.

Egli spera che il nobile pensiero ispiratore dei giuochi olimpici sarà fedelmente osservato nei circoli moderni a profitto della salute fisica delle popolazioni.

— Nelle gare olimpiche lo schermidore italiano Nadi ha riportato una splendida vittoria nella sua batteria di fioretto.

Il corridore italiano Giongo è riuscito secondo nella batteria di corsa su cento metri. il corridore italiano Lunghi è riuscito secondo nella batteria di corsa su ottocento metri. Entrambi i corridori partecipano alla semifinale.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE VIII – SEZIONE PENALE.

Pres: cav. Camploj, Giudici: avv. Balzano e Maccolta;

P. M.: avv. Traina – Difesa avv. Randanini, Buonerba, Coboevich, Spezzano, Zuccari, Tedeschi e Viola.

Truffe all'Esposizione del 1911.

In seguito ad alcune rivelazioni fatte al delegato Stanganelli dal guardiano Romano Bartoli circa le truffe che si commettevano in danno dell'Esposizione a « Papa Giulio » furono fatte diligenti indagini per accertare la verità di quanto veniva affermato dal Bartoli.

Infatti si assodò che la losca operazione si svolgeva nel seguente modo; i guardiani invece di ritirare una porzione del biglietto d'ingresso lo trattenevano per intiero, rimettendolo quindi, in vendita per la seconda volta.

Epperò furono arrestati e rinviati al giudizio per truffa il delatore Romano Bartoli, Angelo Mugnaini, Pietro Mancini, Giulio Falcini, Ettore Lucchini e Riccardo Ferrari.

Il Tribunale condannò il Bartoli e il Falcini a 3 mesi e 15 di reclusione e a lire 350 di multa e assolvette tutti gli altri per non provata reità.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. – *Gazzotti Romolo*, macelleria, via Marmorata n. 52 Fallimento su istanza della Società Italiana Alimentazione di Roma.

Giudice Delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti. Curatore provvisorio; avv. Meomartini Giuseppe, Via del Babuino 89. Prima adunanza dei creditori: 23 luglio. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 4 agosto – Chiusura: 24 agosto.

Cardelli Ida Maria ved. Capirossi; macelleria, via Gaeta n. 31. Fallimento d'ufficio. Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: rag. Francesco Aretucci, via Montoro n. 8. Prima adunanza dei creditori: 23 luglio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 4 agosto. Chiusura 24 agosto.

CONCORDATO APPROVATO. – *Hustermann Emanuele*, garage per automobili, piazza Nicosia n. 40. Concluso il concordato al 30 per cento in 4 rate trimestrali posticipate. Hanno aderito al concordato 18 creditori per lire 32,124.80 su 22 ammessi al passivo per lire 42.421.42.

CONCORDATO OMOLOGATO. – *Piperno Celestina*, mode e novità, via della Maddalena n. 30. Omologato il concordato concluso il 20 giugno al 20 per cento in quattro rate trimestrali. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Alfredo Zeri liquidate lire 1000.

PROPOSTA DI CONCORDATO. *Mariani Andrea*, calzature, via della Stelletta n. 1. Per il 22 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in una sol volta.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO. *Ditta De Castris e Valeri*, cravatte, colli ed altro, piazza di Pietra, n. 63. Al curatore avv. Salvatore Belfiore liquidate 400 lire.

PICCOLI FALLIMENTI

Trombetti Ettore, oreficeria, via Ancona n. 29. Commissario giudiziale il signor Pasquale Ricciulli, Corso Umberto I n. 209. Dal bilancio risulta: attivo lire 2827,45; passivo lire 4898.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 7 Luglio 1912, — S. Claudio

Leva il sole alle 4,43 — Tramonta alle 7,45

Leva la luna alle 11.51 — Tramonta alle 0,10

L'ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 6 luglio 1912 — ore 10.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	13.6	sereno	Nizza	23.2	sereno
Ambur.	18.0	sereno	Zurigo	14.6	1/2 cop.
Vienna	13.3	sereno	Tripoli	21.2	sereno
Madrid	16.0	sereno	Malta	27.3	sereno
Parigi	18.0	coperto	Atene	25.9	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	23.1	sereno	calmo	25.3	19.9
Torino	19.2	sereno	—	25.0	18.0
Milano	20.3	sereno	—	27.5	15.3
Venezia	20.2	sereno	mosso	26.8	18.0
Bologna	22.6	sereno	—	26.1	19.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.4	sereno	calmo	27.0	20.9
Firenze	18.8	sereno	—	31.6	18.5
Roma	22.0	sereno	—	31.0	21.0
Bari	25.0	1/2 cop.	calmo	39.6	23.2
Napoli	23.3	1/2 cop.	calmo	28.5	21.4
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	19.5	sereno	—	28.0	16.7
Palermo	32.9	sereno	calmo	40.9	17.8
Messina	28.7	sereno	calmo	38.0	21.8
Catania	28.4	sereno	colmo	41.2	24.4

Probabilità venti deboli o moderati tra Nord e levante sull'Adriatico intorno a ponente altrove; cielo prevalentemente sereno.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 761.5 — Termometro centigr. massima 31,9, minima 21,0 — Umidità relativa 40 assoluta 13,21 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo sereno.

Va-e-vieni-

Il mio latte ben si sbatte,
E Rimane ognor qual'è
Senza il te, come col te

Spiegazione del giuoco precedente

Aff-o-ri
Aff-a-ri.

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati il 4-7 912

Nati 29 compreso 1 nato morto

Morti 32 dei quali 15 sotto i 7 anni

Morti

Aijò Salomone di Abramo Roma 28 negoziante con
D'Augè Cosimo fu Salvatore Capua barbiere con
Riviera Serafina fu Giuseppe Barge 77 pensionata ved
Iosi Adele di Luigi Roma 23 possidente nubile
Ristori Antonio fu Gaetano Firenze 57 negoziante con
Battilana Felicissima fu Francesco Barbaro Romano 83 ved Andreozzi
Gumanelli Anna fu Angelo Faenza 53 con Palazzi.
Mulazzani Giuseppa fu Lorenzo Rimini 68 contadina con
Ercolani Luigi fu Angelo Chinciano 43 domestico celibe
Carboni Serafino fu Domenico Cocullo 70 manovale ved
Del Riccio Adalgisa di Giuseppe S. Giovanni Val d'Arno 20 con Massa
Calletti Luigi fu Vincenzo Torre in Sabina 77 bracciante ved
Damiani Achille fu Salvatore Girgenti 48 impiegato con
Santi Filomena fu Luigi Alviano 49 ved Volpi
Falaschi Venerando fu Pietro Grotta S. Stefano 85 contadino ved
Fraschetti Domenico fu Paolo Norcia 60 custode con
Brandinelli Francesca fu Pietro Roma 21 con Martinelli.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 6 luglio

BARI	86	77	73	5	43
FIRENZE	9	85	13	48	63
MILANO	3	9	49	10	62
NAPOLI	4	29	60	66	54
PALERMO	78	83	68	73	57
ROMA	82	87	42	1	26
TORINO	36	80	48	7	62
VENEZIA	15	9	86	24	21

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Como - *R. Prefettura* - 13 luglio - Appalto ricevitoria provinciale.

Lettere - *Municipio* - 13 luglio - Costruzione acquedotto - L. 83.610.

Piacenza - *R. Prefettura* - 13 luglio - Costruzione stradale L. 282.557.

Bergamo – *R. Prefettura* – 5 luglio – Nomina del ricevitore provinciale.

— Costruzione casa cantoniera - L. 16.100.

Ministero Lavori Pubblici – 6 luglio – Manutenzione argini, sponde, vie ecc., del canale Padova-Venezia – L. 330 mila.

Pavia – *Intendenza di finanza* – 6 luglio – appalto spaccio all'ingrosso di Vigevano.

Collarmele – *Municipio* – 6 luglio – Costruzione edificio scolastico L. 58.448.

Vicenza – *R. Prefettura* – 9 luglio – Appalto ricevitoria provinciale.

Città della Pieve – *Municipio* – 7 luglio – Costruzione acquedotto L. 40.045.

Verona – *Collegio femminile agli Angeli* – Concorso a sette posti di studio gratuito e otto semigratuito.

Catania - *Municipio* - 15 luglio - Affitto metà terreni predio Pantano - L. 18 mila annue.

Messina - *Municipio* - 15 luglio - Sistemazione stradale - L. 1.246.238.

Gonnesa - *Municipio* - 15 luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 55.417.

Novara – *Congregazione di Carità* – 15 Luglio – Affitto del podere « Ponzana » – L. 78. 750 –

Aquilonia – *Municipio* – 15 Luglio – Costruzione stradale L. 167 mila.

Brescia – *R. Prefettura* – 16 Luglio – Nomina del ricevitore provinciale.

Ministero Lavori Pubblici – 16 Luglio – Manutenzione stradale presso Ponte Taverna – L. 154.800

Venezia – *Ufficio fortificazioni* – 16 Luglio – Costruzione di una casermetta in San Doria di Piave – L. 125 mila –

Forlì – *Prefettura* – 18 Luglio – Sistemazione del porto canale di Riccione – L. 86. 580 –

Potenza – *R. Prefettura* – 18 Luglio – Sistemazione idraulica fosi « Soave e Lacca » – L. 51.400 –

Brun – *Municipio* – 18 Luglio – Vendita terreni – 1° Lotto L. 81.624 – 2° lotto L. 5470 – 3° lotto L. 1333 –

Cercino – *Municipio* – 18 Luglio – Ripristino arginature dell' Adda – L. 66.513 –

Girgenti – *Intendenza Finanza* – 17 Luglio – Conferimento rivendita di Recalmuto –

Novara – *R. Prefettura* – 17 Luglio – Nomina del ricevitore Provinciale –

Milano – *Intendenza di Finanza* – 17 Luglio – Conferimento rivendite privative in Aicurzio, Desio, Sesto S. Giovanni, Greco Milanese, Vigentino, Musocco, Turro, Busto Arsizio, Arese e Mariano.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Prevesa e intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi a Bumeliana a cominciare dal 10; violenti e sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe del 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli: si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme sulla costa arabica

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonato.

Dicembre.

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs, 3, 5, 11, 15, 21, 23, e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7, 16 e 26 e Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 23 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità: l'1, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 17 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba; Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

Febbraio.

1, 3, 14 — Bombardamento costa araba.

24 — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23 — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avvisaglie a Gargaresch.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo.

1, e 16 — Attacchi a Gargaresch.

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento a Bengasi; 31, scontro di savari con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco, 28 e 31, avvisaglie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fonduc ben Gascir e Zuara: si costituisce la banda del Garian e si riconosce la baia di Bomba.

Aprile.

7. L'amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lehoia.

10, 11 — Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13, 19. Si respingono nemici a S. O. del fortino

21, 22. Avvisaglie. 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avvisaglie intorno a Tripoli — 17 Si disperdono 400 Tarhuna presso Tagiura.

3. Avvisaglie ad Homs.

16, 21, 29. Piccoli scontri a Bengasi.

3, 9. Avvisaglie a Derna 15. Attacco al fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18 — Riapertura nuovo Parlamento ottomano, Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23, 27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio.

23. Risposta della Porta alle Potenze.

Maggio

3, 14, 20, 23, 28 e 31. Ricognizioni offensive del distaccamento di Forwa verso il confine tunisino e la seconda carovaniera.

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17, 22. Tiri d' artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25, 30. Ricognizioni di cavalleria su Fonduc el Tocar.

3. Presa di Lebda. Nella notte si respinge un contrattacco.

7, 13. Scaramuccie a Bengasi. 29. Prima ascensione del dirigibile.

14, 29. Scaramuccie a Derna.

9, 12, 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalitheas 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Psitos. 17. Resa dell' intero presidio dell' isola.

L' occupazione delle altre isole dell' Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos, 12 Scarpanto e Caso 13 Calimno, Patmos e Lero 15 Lipso, 19 Simi, 20 Cos

18. Si riaprono i Dardanelli.

20. Si decreta l' espulsione in massa degli Italiani, salve poche eccezioni.

22. Una batteria turca tira due colpi a palla contro il *Caucase* su cui viaggiavano espulsi italiani.

Giugno

8. Battaglia di Zanzur. 9, 10 Ricognizione nell'oasi avvisaglie ad Homs.

12. Contrattacco a Lebda.

16. Sbarco a Bu Sceifa presso Misurata.

23. Ricognizione di cavalleria.

29, 30 Attacco e presa di Sidi Said

15, 16, 19 Scaramuccie a Bengasi.

8, 16, 17, 19 Avvisaglie a Derna.

Arrivano fraternamente accolti gl' italiani espulsi dalla Turchia. Rivolte e ammutinamenti militari in Albania e in Macedonia.

Successi dei ribelli arabi nel Jemen.

1 Piccolo attacco a Bu Sceifa

2 Si riunisce a Malta la commissione d'inchiesta per gl'incidenti del *Carthage*, del *Manouba* e del *Tavignan*.

3 L'avviatore Bolla cade in mare a Derna, restando incolume.

Una ricognizione su Sidi Alì cannoneggia nemici provenienti da Regdaline.

4 S'imbarcano sul *Cavour* i 7 cannoni presi ai Turchi ad Ain Zara.

Nota — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all' amministrazione i numeri. 274 – 293 – 315 – 331 – 335 – 340 – 353 – 355 – del 1911 ed i numeri 1 – 28 – 30 – 52 – 84 e 13 dell' anno in corso.

Densità della popolazione in Italia e fuori

In uno dei Cartogrammi di cui è ricco il vol. dell' *Annuario statistico italiano* (1911) venne esposta la densità della popolazione d' Italia, in base al Censimento del 10 Giugno 1911, (risultati provvisori), ripartita per Provincie

La media del regno, che nel 1890 era di 105 abitanti per *chilometro quadrato*, alla data dell' ultimo censimento era di 121.

La provincia di Napoli dà la media di 1492 abitanti per km. q. densità maggiore di tutte le altre Province. Data la popolazione dell' intiera provincia in 1.151.834 e quella della città di Napoli in 723208 si può dedurre facilmente quanto sia densa la popolazione della città stessa. Nel 1870 la densità della popolazione della provincia di Napoli era di 781 abitanti. In 40 anni è quasi duplicata.

Dopo Napoli troviamo la provincia di Milano con 546 abitanti per chilom. q. La popolazione di questa provincia è di 1.727.913 e quella della città di Milano di 599.200. Nel 1870 la densità della popolazione nella provincia di Milano era di 316 per km. q.

Vengono poi in ordine decrescente le province di Livorno con 393, Genova 256, Padova 242, Lucca 230, Como 215, Cremona e Treviso 199, Venezia 193, Bergamo 185, Vicenza 181, Firenze 170, Bari 167, Ancona 164, Forlì e Messina 160, Alessandria 159, Catania 158, Palermo 157, Verona 155, Bologna 154, Pavia e Trapani 153, Caserta 150, cioè venticinque province con 150 e più abitanti per km. q.

Ventisei provincie hanno da 100 a 150 abitanti per km. q.

Diciotto poi ne hanno meno di 100 e sono Udine 95, Catanzaro 92, Macerata 91, Pesaro ed Urbino 90, Cuneo 87, Arezzo 86, Campobasso 80, Cosenza e Perugia 71, Foggia 67, Aquila degli Abruzzi e Siena 63, Belluno 58, Potenza 47, Sondrio 41, Cagliari 39, Grosseto 33 Sassari 31.

La provincia di Roma ha 107.

***

Come confronto alla densità di popolazione che si trova in Italia riportiamo gli stessi dati relativi ad altri paesi.

In *Germania* si hanno nella totalità 120 abitanti per km. q.
dello Stato di Amburgo con 2448 abitanti per chm. quad. e Brema con 1167, cioè il massimo di densità, e lo stato di Mecklembourg- Strélitz con 36, il minimo.

Negli *Stati Uniti d' America del Nord* nella totalità si hanno 10 abitanti per kilom. quad.: il Distretto di Colombia (dove si trova la capitale degli Stati, la città di Washington) ne ha 1839, il massimo: lo Stato di New York, ne ha 72.

L'*Argentina* ed il *Brasile* hanno 2.5, l'*Austria* ha 95, l'*Ungheria* 64, la *Bosnia* ed *Erzegovina* 37.

Il *Belgio* nella totalità ha 255, il Brabante 458 ed il *Lussemburgo* 53.

La *Danimarca* eccettuata l'Islanda la Groenlandia e le Antille, ha 69, *Cuba* ha 19.

La *Spagna* escluse le colonie ha 39.

La *Francia Continentale e Corsica* ha 79: nella totalità il Dipartimento della Senna (Parigi) ha 8018 il massimo e il Dipartimento delle Basse Alpi (Digne) ha 16 il minimo.

L'*Inghilterra* ed il paese di Galles con 238: la Scozia 59, l' Irlanda 52 le isole Normanne o del Canale 500, media generale 144, l' Isola di Malta 705.

La *Grecia* ha 41, l'Isola di Corfù 146.

Il *Messico* ha 8. Il *Montenegro* 27. La *Norvegia* 7. Il *Perù* 26. Il *Portogallo* 61. I *Paesi Bassi* escluse le colonie hanno 180.

La *Russia d' Europa* ha 24, la *Polonia* 99, il *Caucaso* 25, la *Siberia* 0.7: la Finlandia 9, l'Asia centrale 2.8. La *Svezia* ha 12. La *Svizzera* 91.

La *Turchia* d'Europa ha 36, la sola città di Costantinopoli ha 308.

***

La Libia, per quanto possiamo saperne finora ha un territorio complessivo di 1.051.000 km. q. con una popolazione che nel 1905 era valutata ad un milione di abitanti - di guisa che bisognerebbe dedurre che ogni abitante tiene a sua disposizione un kilometro quadrato, vale a dire un milione di metri quadrati.

C'è da passeggiare comodi.

***

Il *Pop. Romano* del 12 aprile scorso pubblicò un interessante documento sul censimento della Tripolitania fatto dai Turchi nel luglio del 1911, dal quale risultava che la popolazione tripolina (senza la Cirenaica) ammontava a 523.176 abitanti.

Data quindi l'estensione della sola Tripolitania in km. 9.280.000 si avrebbe che ogni tripolino dispone di un chilometro e mezzo quadrato.

Compresa la Cirenaica ogni abitante della Libia avrebbe a sua disposizione un kilometro quadrato abbondante ossia un milione di metri quadrati per passeggiare.

***

La popolazione di tutti i paesi sopra nominati ivi compresa l'Italia, è di 610.670.239 persone, che occupano una estensione di terreno di 51.157.612 chilometri quadrati, pari a circa 12 persone per kmq.

Se si accettuano le grandi città di Washington, Parigi, Napoli e poche altre, dove pare si stia pigiati assai, si può credere che in questa nostra *lacrymarum valle*, in quanto a spazio non si stia troppo male.

Anselmo Borgialli

Questioni di fumo

Al Direttore del *Popolo Romano*

Torino 5 luglio 1912

Ieri soltanto abbiamo avuto il piacere di leggere il suo recente articolo contro i commessi e rivenditori di tabacco.

Che il *Popolo Romano* sia coerente nel difendere sempre l'amministrazione finanziaria non lo neghiamo: anzi le fa onore, perchè dimostra un certo carattere..... fiscale: ma che il suo giornale contesti a noi di poter partecipare modestamente al crescente provento dell'Azienda dei tabacchi, noi che dopo tutto facciamo il possibile per contribuire a questo provento, ci sembra una vera ingiustizia.

Qualunque Ditta industriale o commerciale in grande, che risenta dalla maggior vendita dei suoi prodotti un notevole vantaggio, non lesina nel concedere un graduale maggior profitto al rivenditore accordandogli una diminuzione nei prezzi.

E' dopo tutto nell'interesse suo, poichè dalla maggior quantità di merce che la Casa produttrice riesce a vendere, trae maggior profitto: quindi, è ragionevole che vi faccia partecipare, sia pure in minima parte colui che cerca di aumentare la vendita.

Se Lei considera che dal 1910 in poi la vendita dei tabacchi in Italia da 208 milioni circa è aumentata di 70 od 80 milioni, capirà che non c'è ragione per non consentire un adeguato beneficio ai rivenditori.

Difatti, avrà visto che in Parlamento non sono mancati deputati competenti, i quali hanno difeso le nostre buone ragioni.

Non si capisce quindi perchè il suo giornale, che si occupa con diligenza delle cose finanziarie, trovi esagerate le nostre modeste pretese.

Vari rivenditori piemontesi

A lettera garbata, risposta eguale.

Veramente nel nostro articolo noi abbiamo trattato più specialmente della questione dei commessi, rispetto ai criteri, non ragionevoli nè pratici — tranne per loro — che vorrebbero imporre all'Amministrazione circa la conservazione di talune rivendite, quando scade la concessione e la istituzione o distribuzione di quelle nuove che nell'interesse del pubblico, ossia dei consumatori, la Direzione generale delle privative crede di stabilire.

Qui si tratta specialmente di una delle tante rivendicazioni di classe (!!) che fioriscono spesso e volentieri: vale a dire che i rivenditori di tabacco pretendono che l'aggio, senza parlare di altre piccole inezie, sia portato al 10 %.

E difatti essi sono riusciti a commuovere vari egregi deputati, specialmente del Piemonte, come gli on. Paniè, Abbiate ed altri.

Sono ragionevoli e fondate le pretese dei rivenditori? Questo è il punto. Vediamo.

Anzitutto bisogna tener conto che l'aumento nei proventi del tabacco dal 1900 ad oggi non è soltanto l'effetto di una maggior vendita, ma è l'effetto di un aumento nel prezzo, o per dir meglio di una tassa che lo Stato impone al consumatore per ragioni di finanza.

Ora, che i rivenditori pretendano di guadagnare di più perchè lo Stato aumenta il prezzo nell'interesse dell'Erario, equivale al pretendere che ai funzionari delle imposte dirette e indirette o delle dogane si debbano aumentare gli stipendi in proporzione.

Sarebbe lo stesso che aumentare l'aggio agli esattori quando incassano di più, mentre maggiore è l'incasso, minore è l'aggio.

Ma veniamo al buono. Prendiamo pure il periodo dal 1900 ad oggi negli introiti fatti dallo Stato nella vendita dei tabacchi.

Gli ultimi prospetti della Direzione generale delle Privative ci offrono le seguenti cifre, sulle quali richiamiamo l'attenzione degli egregi rivenditori piemontesi.

Esercizio finanziario	*Prodotti vendite*	*Profitto rivenditori*
1899–900	268.242.258	17.353.443
1900–901	213.995.612	17.812.487
1901–902	221.424.268	18.402.158
1902–903	222.980.208	18.475.391
1903–904	229.655.178	18.994.804
1904–905	240.196.596	19.906.913
1905–906	245.811.485	20.397.081
1906–907	253.459.393	21.083.886
1907–908	273.989.952	22.633.142
1908–909	289.784.025	23.974.369
1909–910	304.564.516	21.925.501
1910–911	317.490.597	25.527.860

Come si vede, da un profitto di L. 17.353.443 nel 1900, i rivenditori sono giunti nel 1911 a percepire 25.527,860 lire.

E mentre nel 1909–10 avevano percepito poco meno di 22 milioni, nel 1910–11 il loro profitto è salito a 25 milioni e 597.860 lire.

In un anno trassero dalle rivendite tre milioni e mezzo di più.

E si noti bene: questo aumento non è già dovuto ad un aumento nella *quantità*, ma bensì all'aumento di prezzo.

Difatti, mentre nel 1909–10 si vendettero 18.646.367 chilogrammi di tabacco, nel 1910–11 se ne vendettero di meno e cioè 18.593.108 chilogrammi.

Vale a dire che i signori rivenditori, vendendo di meno hanno ricavato in un anno un maggior profitto di 3 milioni e mezzo di più, in cifra tonda.

Riassumendo, sta in fatto e in cifre che, mentre 20 anni fa percepivano L. 1.11 per ogni kg. venduto, nel 1910–11 hanno percepito L. 1.37.

E' vero che l'aggio, come essi dicono, è sceso da L. 8.49 a L. 8.04: ma volevano forse che un aumento d'imposta andasse a loro favore?

In 18 anni hanno avuto un miglioramento del 24 %.

Scusate se è poco.

Se si dovessero accogliere le loro pretese, l'Erario perderebbe L. 6.500.000 sul provento dei tabacchi e 2 milioni sul sale – vale a dire 8 milioni e mezzo all'anno!

Che cosa direbbe la signora Libia?

Armi ed Armati

Promozioni trimestrali nel R. Esercito.

Sono promossi al grado superiore con anzianità 30 giugno 1912 i seguenti ufficiali:

Corpo di Stato maggiore.

Maggiori: Fiastri cav. Giulio, Taranto cav. Alfredo, De Antonio cav. Carlo, Gualtieri cav. Nicola, Zanipollli cav. Isidoro e Miani cav. Antonio.

Fanteria.

T. colonnelli: Landucci cav. G. Battista e Latini cav. Giulio, nominati rispettivamente comandanti il 66° fant. ed il 6° bersaglieri.

Maggiori: Tristani cav. Giuseppe al 69° fan., Agazzi cav. Attilio al 50°, Ledda cav. Achille al 46°, Di Giorgio cav. Antonino all'89°, Gadolini cav. Vittorio al 23°, Sirombo cav. Giovanni al 91°, Ceruti cav. Amedeo al 59° (continuando comandato all'istituto geografico), Baldassari cav. Baldassare al 71°, Quaglia cav. Michele al 39°, Alliana cav. Pietro al 74°, Bertotti cav. Eugenio al 54°, Severini cav. Augusto al 27°, Castagnetti cav. Tancredi al 36°, Squillace cav. Carmelo (continuando alla casa militare di S.M. il Re,) Santarnecchi cav. Ovidio al 94°, Chiossi cav. G. Battista al 70°, Cerillo cav. Adolfo al 25° e Cimietta cav. Vittorio a disposizione Ministero finanze;

Capitani: Suarez cav. Eduardo del corpo di Stato maggiore, a disposizione ministero guerra; Scoponi cav. Giuseppe al 24° fant. Miglietti cav. Silvio al 53°, Bruni cav. Agostino al 70°, Modena cav. Angelo dal corpo di Stato maggiore al 2° alpini, Martinelli cav. Cesare al 2° bers., Bussei cav. Alessandro all'84° fant, Giaccone cav. Ernesto al 23°, Tirelli cav. Giulio Cesare al 91°, Cases cav. Angelo al 4° bers., Billi cav. Cesare al 26°, Renzi cav. Nullo all'11° bers., Cecchi cav. Americo al 27° fan., Garcea cav. Carlo al 47°, Zecca cav. Eugenio al 22°, Salice cav. Francesco al 34°, Mathis cav. Carlo al 36°, Martinengo cav. Filippo al 64°, Firmanò cav. Ermenegildo al 30°, Grillenzoni cav. Giuseppe al 2° gran. Trompeo cav. Giuseppe al 6° bers., Vigorelli cav Antonio al 2° fant, Sersale nob. Francesco al 18°, Stievano cav. Paolo al 36°, Ruggeri cav. Benedetto al 62°, Cavallini Vittorio al 77°, Marincola di San Floro nob. Ferruccio al 6° bers., Oro Vincenzo al 64° fan., Frasinetti Romeo al 19°, Salomone cav. Giuseppe al 6° alpini.

Tenenti: 104, dal numero 64 al numero 165 inclusivo del ruolo di anzianità (annuario 1912), omessi i numeri 115, 123, 130 e 161, più 6 *a scelta*, cioè i tenenti Gagliarelli Ugo dell'87° destinato al 90°, Roluti Francesco della scuola di applicazione fant., al 92°, Della Valle Enrico della Scuola Militare al al 77°, Montagano Francesco del 59°, al 14, De Biase Luigi del 48° al 59° e Piccari Giuseppe del 38° al 30°

Cavalleria.

Maggiori: De Palma cav Camillo e Lavagna cav. Francesco, continuando ai rispettivi reggimenti.

Capitani: Berardi Gustavo del Corpo di Stato maggiore ai cavalleggieri Treviso e Franchini Luigi a Cavalleggieri Caserta.

Tenenti: 14, dal numero 10 al numero 22 incluso del ruolo di anzianità (annuario 1912), omessi il numero 21, più 2 *a scelta*, tenenti Cattanei di Momo G. Battista dei lancieri Novara e Martini Franklin Giorgi dei cavalleggieri Umberto I.

Artiglieria.

T. colonnelli: Lanzoni cav. Tito e Grimaldi cav. Ottorino, continuando negli attuali loro comandi.

Maggiori: Garnier cav. Francesco al 1° artigl. campagna, Sinisi cav. Carlo, Palmeggiani cav. Umberto e De Benedetti conte Filippo continuando nelle loro attuali funzioni.

Capitani: Riccardi cav. Benedetto al 3° artig. campagna, Filippone cav. Antonio al 5° artig. fortezza, Decugis cav. Luigi (corpo di stato maggiore) al 18° art. campagna.

Tenenti: 17 dal numero 90 al numero 107 inclusivo del ruolo di anzianità (annuario 1911), omesso il numero 99.

Genio

Capitani: Sala Ernesto e Garavaglia cav. Enrico, continuando nelle loro attuali funzioni.

Tenenti: 4, dal numero 23 al 28 inclusivo del ruolo di anzianità (annuario 1912), omesso il numero 24.

Distretti militari

Capitani: Tentori cav. Tito, Leone cav. Enrico e Bracco cav. Vincenzo, continuando nella presente loro destinazione.

Corpo sanitario.

Maggiori medici: Sandretti cav. Enrico all 'ospedale di Novara, Monelli cav. Ernesto all'ospedale di Bologna, Nodari cav. Pietro e Marrocco cav. Achille continuando nella presente loro destinazione.

Capitani medici: Arzano cav. Francesco alla Direzione Sanità Verona, Ducceschi cav. Modesto all'ospedale di Venezia, Oddera cav. Luigi all'ospedale di Genova, Costa Quinto a scelta all'ospedale di Alessandria e Boggio-Lera Gabriele all'ospedale di Torino.

Tenenti medici: 26, dal numero 23 al numero 50 nclusivo del ruolo, esclusi i numeri 29 e 35.

Commissariato.

Capitano commissario: Biancoli Alessandro alla Direzione Commissariato IX Corpo d'Armata (sezione Perugia).

Capitano sussistenza: Filioli cav. Vito al Panificio Palermo.

Corpo d'amministrazione.

Maggiore Ghisolfi cav. Vittorio alle legione carabinieri Bologna.

Corpo veterinario.

Maggiore: Drago cav. Luigi al comando II Corpo d'armata.

Capitano: Longo cav. Giacomo alla divisione militare Palermo.

Tenenti, 8, dal numero 2 al num. 10 inclusivo del ruollo di anzianità (annuario 1912), omesso il numero 5, promosso con provvedimento anteriore.

***

Sono collocati:

a riposo, Bianchi cav. Vittorio, t. colonnello 7° fant., Bozzo Armando, tenente di amministrazione e Martinez Francesco, maestro direttore di banda al 55° fant., nominati contemporaneamente cavalieri nell'ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro il primo, nell'ordine della Corona d'Italia gli altri due;

in posizione ausiliaria, il colonnello Natale cav. Giuseppe del genio, già in aspettativa per infermità; i ten. colonn. Piazza cav. Arturo dei cavalleggeri Lucca e Tradaredi cav. Vincenzo del personale delle fortezze.

in aspettativa: il t. colonnello Bressan cav. Erasmo, 7° bers.; i capitani Carosio Aristide del 26° fant., Pratesi Virgilio del 21°, Papaleo Giovanni del 30° e Pizzocolo Ognibene Paolo (corpo sanitario); il sottotenente Antonelli Francesco dell'8° alp., (infermità). — il tenente di amministrazione Ventimiglia Carlo (sospensione dall'impiego) — il tenente Canè Vincenzo dei cavalleggieri di Alessandria (motivi di famiglia).

Il sottotenente Errante Guido dei cavaleggeri Padova, è dispensato dall'effettivo servizio permanente ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Amato d'Amato Alfredo al 60° fant., Gabrielli Ettore, al 60°, De Giovanni Carlo al 77°, Silvestri Ettore, al 21° Coatz Edmondo al 26°, Rossi Mario al 56°, Riccobono Guido ai cavalleggeri Foggia e Petracci Carlo al regg. Nizza cavalleria, i tenenti Perata Alfredo all'85° fant. e Florio Antonio al 20°.

— Il maggiore Del Pra cav. Emanuele del Corpo di Stato maggiore è trasferito nell'arma di artiglieria al 21° campagna.

Il congedamento della classe 1889

Il Ministro della Guerra ha determinato che con il **giorno 20** del corrente luglio principi nella Libia e nei presidii dell'Egeo il rimpatrio e congedamento di tutti i militari richiamati della classe 1889.

Il rimpatrio avverrà gradatamente secondo le istruzioni che darà il comando del corpo di occupazione della Libia, e per i presidi dell'Egeo, il comando della 6ª Divisione speciale, tenuto conto della particolare posizione, in cui trovansi i richiamati da congedarsi e dei provvedimenti da prendersi per la loro sostituzione.

Il congedamento dei richiamati della stessa classe, che si trovano in Italia, avrà luogo il dì 15 dell'agosto prossimo.

Contemporaneamente dovranno essere congedati tutti gli altri militari della classe 1889 che, al termine della loro ferma o del periodo di servizio per ess

22 Appendice del POPOLO ROMANO 22

Fata Ughetta

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz

SECONDA PARTE

IV.

AMORE PRUDENTE.

I fatti narrati si riportano a tre anni prima del principio di questo racconto.

Difatto al momento della rottura fra Clara Servadee e Armando Baratier la piccola Ughina era nata.

Aveva tre anni quando si produsse la cupa tragedia di Verbreuil.

Per la cara piccina, soltanto il processo di Poitiers era una data felice perchè da quell'epoca non era stata privata delle cure, dell' affetto delle carezze della mamma: del brutto dramma era tutto quanto sapeva!

Abbiamo veduto che dopo la condanna di Pietro, Genovieffa aveva lasciato Verbreuil e si era rifugiata a Batz, con questo ella aveva inteso sottrarsi alle ossessioni di Roberto Faugerolles e più ancora, fuggire una solitudine insopportabile all' animo suo turbato ed avvilito.

A Batz almeno, aveva sua figlia, che poteva abbracciare, cullare, stringere a sè senza stancarsi. A Batz non era più sola, sentiva intorno a sè un' affettuosa compassione.

Clara e Giovanni erano per lei due veri amici sinceri e devoti. –

Quantunque poco espansiva, e evitando di fare la più piccola allusione al dramma che aveva spezzato la sua vita, ella indovinava, se le sfuggiva una parola, un lamento o un sospiro, che quei bravi cuori, capivano, dividevano il suo dolore, avrebbero voluto alleggerirlo. E questo le faceva bene e le rendeva l' esistenza meno dura.

I giorni, le settimane, i mesi passavano il legame d'intimità si andava stringendo, l'abitudine rendeva la separazione sempre più difficile.

Se Genovieffa si assentava di tanto in tanto per andare a dare un' occhiata a Verbreuil, ritornava subito a riprendere il suo posto al focolare dei Servadee. Dal canto loro, fratello e sorella avrebbero avuto un gran dolore se avessero dovuto considerare la possibilità di una rottura.

Clara e Genovieffa si amavano come sorelle, forse più, perchè fra loro esisteva il più gran sacrificio che una donna possa fare ad un' altra; sacrificio che lungi dal pesare faceva più stretta la loro unione –

I sentimenti di Giovanni per la signorina Lemercier, era di natura più ardente. L'amore non ragiona. Fin dalle prime volte che era venuta a Batz, Genovieffa aveva fatto sul giovane la più profonda impressione. Pure vi veniva in condizioni speciali per vedere sua figlia – che la legava ad un uomo, evidentemente amato. Era dunque assurdo volersi collocare fra quei due esseri che si erano scelti liberamente, ma la cui unione non tarderebbe ad essere regolarizzata.

Giovanni non aveva riflettuto tanto, aveva obbedito semplicemente all'impulso del suo cuore. Genovieffa, col suo fascino penetrante e dolce l' aveva cattivato.

Si abbandonò ad armarla in modo ideale e puro, senza dir parola, senza domandar nulla In fondo all'anima le dedicò un culto fanatico. Quando la Lemercier si stabilì addirittura sotto il suo tetto Giovanni, si guardò bene dall'abusare d'una situazione delicata e che non mancò di far chiacchierare le buone lingue del paese.

Bastava che Genovieffa fosse triste, sofferente perchè Servadee non pensasse ad altro che a consolare quell'immenso dolore.

D'altra parte però, le condizioni di cui si trovava la giovane erano adesso molto diverse.

Pietro Monsegur, condannato ai lavori forzati faceva perdere ogni speranza da quel lato Certo dopo un dato tempo un forzato può ammogliarsi, ma è una penosa estremità a cui difficilmente una donna si sottomette. Acconsentirebbe Genovieffa ad accettare quel supremo espediente?

E poi non aveva contro Pietro degli appigli che dovevano renderle odioso ogni avvicinamento con lui?

Dietro certi particolari rivelati dal processo si poteva rispondere a questa ultima domanda, con una affermazione e alla prima con una negazione. Secondo ogni probabilità Pietro e Genovieffa erano dunque separati per sempre, Ughina non avrebbe mai padre e Genovieffa resterebbe eternamente isolata, se......
se......

No, non era ammissibile che Genovieffa rimanesse sola...... Una donna non vuole, non può rimanere isolata nella vita, le ci vuole un marito per guidarla, per proteggerla per aiutarla ad allevare i suoi figli.

Nel presente caso, l'uomo che acconsentisse ad essere il marito della Lemercier avrebbe una...... pillola un po' dura da ingoiare; ma se l'uomo amava la mamma profondamente, il sacrificio gli riuscirebbe leggiero!

Dacchè Pietro era partito per la nuova Caledonia, Giovanni non cessava di fissare il suo pensiero su queste diverse considerazioni.

I mesi trascorrevano. E a misura che pel contatto giornaliero il suo amore per Genovieffa si fortificava, Servadee vedendo il tempo e gli avvenimenti lavorare per lui, si abbandonava alla pazza speranza che forse un giorno il suo sogno fosse realizzabile.

. . . .

Erano passati quattro anni. La Lemercier avava abbandonato del tutto Verbeuil, e per dimostrare che non farebbe più ritorno all'antica proprietà di sua zia, aveva lasciato la casa alla custodia dei fattori, e aveva condotto seco i due vecchi servi Gilberto e Marietta.

Dunque la vita dei Servadee si era regolarizzata, riprendendo qualla motonomia che è il carattere principale della vita umana.

Il dramma di Verbreuil non aveva che un ricordo, non soltanto per il pubblico, ma anche per coloro che vi erano stati mischiati direttamente Genovieffa però quella pagina rimaneva incancellabile. I particolari della catastrofe le eran presenti sempre chiari e spaventosi. La ferita non si chiudeva e la sofferenza era sempre acuta. Potevano pensare che i suoi sentimenti si fossero modificati a giudicare dalla prudenza e dalla fierezza con cui evitava che la conversazione si aggirasse su quel soggetto. E siccome il forzato non dava sue notizie si poteva supporre che il malaugurato processo fosse in via di dimenticanza. Diceva giustamente Servadee che il tempo e gli avvenimenti lavoravano o pareva lavorassero per lui.

Che fossero semplici apparenze, poteva essere, in ogni modo gli erano favorevoli e avrebbero dovuto incoraggiarlo. Nonostante Giovanni non osava per più ragioni.

Prima perchè esclusivamente prudente temeva di mancare di delicatezza confessando il suo amore ad una donna che aveva amato con passione, e il cui amore era stato troncato dalla più dolorosa catastrofe. E agli occhi suoi l'indelicatezza era più mostruosa inquantochè pareva un volere approfittare della separazione involontaria dei due amanti. Altro motivo poi del silenzio era il timore di veder respinte le sue dichiarazioni.

Il poveretto non s'illudeva sulla natura dei sentimenti ch'egli ispirava alla giovane.

Genovieffa, viveva sotto il suo tetto, manteneva con lui, rapporti improntati alla più franca cordialità, Genovieffa poteva nutrire per lui una grande amicizia, essergli devota e riconoscente per quanto aveva fatto in suo favore, ma in quanto ad amarlo, no, Genovieffa non lo amava di questo era certo, si, certo!

Coteste cose non hanno bisogno di essere espresse, s'indovinano, si leggono negli occhi sulle labra, su tutta la fisonomia, e non è possibile ingannarsi.

No, Genovieffa non lo amava, non lo amerebbe forse mai!

I mesi e gli anni intanto passavano senza che Giovanni parlasse.

Un giorno per l'altro, non reggendo più prese sua sorella in disparte e la gridò il suo amore le sue sofferenze, implorando un consiglio, un incoraggiamento o qualche vaga consolazione.

Ma Clara, a cui quella confessione non faceva saper nulla si contentò di cacciare un profondo sospiro, e mettendo la mano sul cuore balbettò:

— No, è inutile, Genovieffa soffre sempre e non dimentica.

Giovanni fece un gesto scoraggiato, e la sua aria afflitta pareva dire:

Allora anch'io dovrò soffrire sempre!

Poi strinse a lungo la mano della sorella e se ne andò, a capo basso, col cuore infranto, per nascondere le lacrime che gli salivano agli occhi.

Continua

stabilito, non furono licenziati dalle armi perchè a quel tempo era già avvenuto il richiamo della classe medesima.

Dal congedamento sono però esclusi i sergenti provenienti dai caporali maggiori e caporali richiamati i quali hanno assunto la ferma di tre anni o l'obbligo di rimanere almeno un anno in servizio, dopo conseguita la promozione a sergente.

Tutti indistintamente i militari di cui trattasi dovranno essere rinviati in congedo dagli stessi centri di mobilitazione, cui si presentarono allorchè furono richiamati.

Insieme coi richiamati della classe 1889 verranno pure congedati:

a) i militari della classe stessa, appartenenti alla seconda parte del contingente di cavalleria che, pel fatto di aver ripreso servizio nella prima quindicina dell'aprile 1910, si trovano tuttora alle armi;

b) i volontari ordinari della classe medesima, che si trovano nelle condizioni previste dalla circolare del 10 giugno 1911 e che abbiano già compiuto 28 mesi di servizio effettivo sotto le armi, eccettuati beninteso quelli rivestiti del grado di sottufficiale, che debbono compiere la ferma di tre anni;

c) i militari assegnati o trasferiti alla 2ª o alla 3ª categoria per qualsiasi titolo, o prosciolti dall'arruolamento volontario in applicazione dell'art. 112 del vigente testo unico delle leggi sul reclutamento, stati trattenuti in servizio perchè appartenenti alle truppe mobilitate;

d) i militari ai quali sia stato riconosciuto titolo all'invio in congedo anticipato per motivi di famiglia, a senso del paragr. 675 e seguenti dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, purchè abbiano compiuto un anno di effettivo servizio.

e) i militari, già ammessi a ritardare la presentazione in servizio per l'ultimo comma dell'art. 6 della legge 15 dicembre 1907 i quali abbiano compiuto un anno di effettivo servizio;

f) i militari di 2ª categoria, chiamati alle armi nello scorso anno, che chiesero volontariamente di essere assegnati alle truppe mobilitate.

I militari appartenenti a truppe mobilitate che, giusta la presente circolare, dovrebbero essere congedati, potranno, ove ne facciano domanda, rinunciare al rimpatrio ed al conseguente congedamento, purchè dichiarino di essere disposti a rimanere sotto le armi fino al termine della guerra, in analogia a quanto stabilisce l'art. 101 del citato testo unico delle leggi sul reclutamento.

Potranno altresì rinunciare all'invio in congedo i sergenti che vi abbiano titolo, giusta le disposizioni della presente circolare, i quali, *avendo già compiuto tre anni di servizio,* aspirino a proseguire nella carriera delle armi.

All'Estero

L'Inchiesta sull'incidente della "Jules Michelet"

(S) **Parigi**, 6. — Al Consiglio di Gabinetto tenuto all'Eliseo, il Ministro della Marina Delcassé ha esposto le risultanze dell'inchiesta sugli accidenti avvenuti a bordo della corazzata *Jules Michelet* durante le gare di tiro.

Dall'inchiesta è risultato che le cause degli accidenti debbonsi ricercare: 1°) nei residui solidi della combustione dell' insieme della carica; 2°) nei gas combustibili prodotti dal colpo precedentemente esploso, non interamente svaniti; 3°) nelle materie volatili emesse normalmente dalle polveri. La commissione d'inchiesta ha escluso il sospetto di una combustione spontanea delle polveri o di una temperatura troppo elevata del cannone.

Nell'esercito austriaco

(S) **Vienna**, 6 — Il *Correspondenz Bureau* pubblica: L'Imperatore ha accordato all'Arciduca Eugenio un permesso della durata di un anno.

Circa la nomina del nuovo Ispettore dell'esercito d'Innsbruk non è stata presa ancora alcuna decisione.

Le notizie dei giornali in proposito sono infondate.

Questa smentita si riferisce alla notizia data dalla *N. F. Presse* che a sostituire l'arciduca Eugenio fosse destinato il gen. Conrad già Capo dello stato maggiore dell'esercito austro-ungarico. (N. d. D.)

Economia e Statistica

La campagna frumentaria in Italia.

Milano, 6 ore 2.30. — Il *Sole* pubblicherà stamane i risultati della sua inchiesta annuale sulla campagna frumentaria in Italia. Ve li riassumo:

Nell'Alta e nella Media Italia le ultime intemperie hanno fatto abbassare le previsioni di un raccolto medio ad una misura più attenuata.

La produzione media annuale, che, in base alle statistiche degli ultimi tre anni, raggiungeva i 48.642.000 ettol. si limiterà quest'anno a 45 milioni di ettol.

Nel Lazio il prodotto è assai vario da zona a zona: nel complesso però è soddisfacente e di poco inferiore a quello dello sc. anno, che fu di ettol. 1.683.000.

Nell'Abruzzo e nel Molise prevedesi un raccolto medio di poco inferiore a quello del 1911.

La Campania dà nel complesso una buona media. Scadente invece il prodotto sarà nelle Puglie, nella Basilicata, in Sicilia e in Sardegna.

In Toscana si prevede un prodotto mediocre. Nelle Marche, dove si sperava in un raccolto straordinario, il prodotto non eccederà di molto quello dell'anno scorso.

Buono sarà il raccolto nell'Umbria e nell'Emilia; più che soddisfacente nell'Emilia. La Lombardia darà un prodotto di poco inferiore alla media e così pure il Piemonte.

SCIOPERI ALL'ESTERO

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 6 — Gli sforzi compiuti in questi ultimi giorni per raggiungere un accordo nello sciopero dei *dockers* sembrano falliti. Infatti il comitato di sciopero pubblica un manifesto, in cui dice che lo sciopero continua.

Uno dei capi scioperanti, Andreson, dichiara che gli scioperanti sono più che mai decisi a non riprendere il lavoro.

Nei *docks* il lavoro continua coi «gialli», il cui numero aumenta continuamente, ma il lavoro di questa gente costa molto e lascia molto a desiderare.

FRANCIA

(S) **Dunkerque**, 6. In una riunione tra i delegati dei *dockers* e quelli dei membri del Comitato di difesa degli interessi del porto, dopo uno scambio di spiegazioni i *dockers* hanno consentito a riprendere il lavoro a bordo dei vapori abbandonati.

Occasione eccezionale

MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buonissime condizioni.

Visibile nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via due Macelli 9.

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

COKE

IL MIGLIORE COMBUSTIBILE

PER FORNACI A FUOCO CONTINUO

Società Anglo-Romana

16 - Via Poli — Telefono 9-06

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in separate udienze, i cardinali Granito di Belmonte e Bisleti; il sig. Bellaigue, cameriere segreto di Cappa e Spada, soprannumerario.

Arrivi e partenze. — Ieri sera è partito per Firenze il presidente del Senato, on. Manfredi.

Deliberazioni consigliari approvate — La Giunta Amministrativa speciale per Roma, ha testè approvato le seguenti deliberazioni del nostro Consiglio Comunale.

Modificazioni alla tabella di ripartizione della tassa di famiglia E' noto che i redditi tassabili erano prima compresi fra lire 2000 e lire 100 mila; con la modificazione approvata essi saranno invece compresi fra lire 2000 e lire 300 mila, con una aliquota massima del 3 per cento.

Canone per la concessione di derivare acqua dal Tevere per la Centrale elettrica.

Assicurazione del materiale degli impianti delle tramvie municipali contro gli incendi.

Compromesso con l'istituto cooperativo delle Case Popolari per la sistemazione del nuovo quartiere da costruirsi nelle aree già Caetani al Viale Parioli.

Rinuncia all'appello proposto contro la sentenza del tribunale nella causa del Comune contro la Società Italiana dei Concimi organici.

Permuta d'area con la banca d'Italia in via Appia Nuova.

Riconoscimento degli anni di servizio prestati da alcuni veterinarii agli effetti della pensione comunale.

Liquidazioni di contributo stradale per il palazzo Marignoli.

La stessa Giunta ha invece rinviato, per nuovi chiarimenti, l'acquisto di terreni per l'ampliamento del Cimitero del Verano.

Tribunale amministrativo - La Giunta provinciale amministrativa, in sede contenzioso, ha nella seduta di ieri, pubblicato le seguenti decisioni.

Ballarini Italo (difensore Marchesano) contro il comune di Velletri (dif. Santucci) per sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio. Dichiara inammissibile il ricorso. Estensore Antolisei.

Mariola E. Andolfi (dif. Virili e Floridi) contro il comune di Nettuno e Ambrosini (dif. Cocchi) per decadenza dell'Ambrosini da consigliere comunale. Respinge il ricorso. Estensore Cavaglieri.

Mariola E. Andolfi contro il comune di Nettuno e Pirri Saverio per decadenza del Pirri da consigliere comunale. Ordina un'inchiesta per appurare la verità dei fatti. Estensore Cavaglieri.

Marchionni ed altri (dif. Cavasola Pietro) contro il comune di Civitavecchia (dif. on. Riccio) contro la sovrimposta applicata nell'anno 1911. Dichiara inammissibile il ricorso per decorrenza di termini. Estensore Schimid.

Balestra ed altri (dif. Cavasola) contro il comune di Viterbo (dif. Savini) per sovrimposta 1911. Riduce alcune spese. Estensore Antolisei.

Si è poi discussa la causa di Loreto Ascenzi contro il comune di Marano Equo per decadenza dell'Ascenzi da consigliere comunale.

La decisione si pubblicherà fra un mese.

S. P. Q. R. — Il cons. Ferrari ha presentato due interrogazioni; la prima «per sapere a qual punto stiano le pratiche che sta conducendo l'ufficio del piano regolatore per l'appalto di costruzione del collettore alla Vallerola di S. Agnese»; l'altra «per sapere se l'amministrazione comunale non abbia modo di intervenire nell'Istituto di educazione fisica».

— Il Consiglio comunale è convocato per domani sera, in seduta pubblica, alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla signora Amalia Corsi vedova Tronè.

Id. id. contro la Società romana Tramways - Omnibus.

Lavori in economia per la posa della rete di distribuzione.

Fornitura di limitatori per l'impianto elettrico comunale.

Vendita di un carro funebre di lusso,

Fornitura di libretti per licenze.

Fornitura provvisoria di tubi per l'impianto elettrico.

Impianto del servizio dei bagni nella scuola comunale «Regina Elena».

Convenzione con l'Istituto dei ciechi di S. Alessio sull'Aventino.

Vertenza Calderai Bertolini.

Variante al P. R per la sistemazione ed allargamento della via Parioli.

Sistemazione a giardino di alcune zone della piazza Bocca della Verità.

Illuminazione elettrica delle tombe al Cimitero al Verano. (1ª *delib.*).

Concessione di maggiore altezza di un fabbricato al signor Muston Arturo.

Storno di fondi.

Consorso per il posto di Direttore dell'Azienda elettrica comunale.

Per l'Agro Romano — Nella seduta di domani sera il Consiglio Comunale discuterà la proposta relativa alla situazione di alcune delegazioni rurali e di uffici di Stato Civile nell'Agro Romano. Noi già riassumemmo lo scopo della istituzione rilevandone l'opportunità pratica. Dobbiamo ora aggiungere che l'idea di affidare le delegazioni rurali ai medici e ai maestri è veramente opportuna, perchè permetterebbe di raggiungere l'intento con una spesa assolutamente minima.

Veramente era tempo che il Comune si occupasse di tale questione non essendo più tollerabile l'attuale stato di cose. E' inutile illudersi: la bonifica agraria riuscirà tanto più ardua e difficile quanto più si ritarderà a creare nei vari centri dell'Agro Romano questi organi amministrativi che sono indispensabili per assicurare anche alla campagna il soddisfacimento delle più assolute esigenze civili.

Non v'ha dubbio che l'ultima legge per l'Agro Romano è veramente provvida, perchè a differenza delle altre leggi precedenti, dà i mezzi agli agricoltori per provvedere con loro vantaggio alla trasformazione agraria. Ma tale trasformazione presuppone la disponibilità di una popolazione stabile, che non è possibile di assicurare nelle nostre campagne, finchè rimarranno più o meno come il deserto di Sahara.

Ora se lo Stato ha dato alla bonifica un impulso pratico non si può dire altrettanto dell'opera del Comune, la quale è stata fin qui pressocchè nulla.

Vediamo quindi con vivo compiacimento che s'intende di mutar rotta: e la proposta della istituzione delle delegazioni rurali, dopo quella per la creazione di una borgata sui monti di San Paolo, rivelano lo svolgimento di tutto un programma pratico, destinato senza dubbio ad ottimi risultati.

Soltanto sembra a noi che nella esecuzione di questo programma si mostri una certa esitazione, che è assolutamente ingiustificata.

Questa forma di esperimenti tentata a spizzico, non è certamente il metodo migliore per giungere presto a risultati positivi. Problemi di questo genere non si risolvono fra i se ed i ma: occorrano idee chiare e propositi fermi ed energici. Le difficoltà non sono poche e per superarle importa anzitutto avere una coscienza sicura su quello che si vuole raggiungere, e sui mezzi neccessari per raggiungere lo scopo.

L'Agro Romano non può essere un campo di esperimenti: esso è ormai un campo di battaglia sul quale l'azione del Comune deve procedere innanti con fermezza e con coraggio.

La questione tramviaria. — Ieri l'on. Bissolati per incarico dei deputati di Roma si è recato alla Direzione della Società Romana Trams-Omnibus per riferire il colloquio avuto l'altro ieri in Campidoglio col sindaco e coll'assessore Montemartini.

Per la Società erano presenti il direttore, comm. Fucci il cons. di amministrazione on. Gagliardi.

Per quanto l'on. Bissolati abbia dovuto esporre le poco buone intenzioni del Municipio, l'avv. Gagliardi, a nome della Società, si è dichiarato disposto a discutere qualunque proposta che valesse a mettere fine al conflitto.

Le trattative, continueranno appena l'on. Bissolati tornerà dal Congresso socialista di Reggio-Emilia.

Le cause del comune. — La signora Amalia Corsi vedova Tronè ha citato il Comune per essere rimborsata dei danni cagionati a un fabbricato di sua proprietà in via dei Modelli dalla costruzione d'una fogna e d'una galleria per la posa del canapo elettrico.

— La Società Romana Tramways Omnibus sostenendo che secondo le precise disposizioni di contratti e capitolati e secondo le leggi applicabili alle tramvie a trazione meccanica, spetti ad essa il diritto.

a) Che non vengano da altri costruite ed esercitate linee aventi lo stesso obbiettivo delle linee costruite ed esercitate dalla Società;

b) Che non vengano da altri esercitate e costruite linee, le quali, sommate nel loro percorso longitudinale in più punti, oltrepassino il quinto di percorrenza di quelle già attivate;

c) Che non vengano costruite ed esercitate linee le quali congiungano due punti di linee proprie o che corrano ad esse parallelamente;

d) Che, ad ogni modo, altre linee non intersechino, producendo un incaglio e, facendole ingiusta concorrenza, danneggino il proprio esercizio;

ha citato il Comune perchè venga condannato ai gravissimi danni che le sono stati prodotti dall'averla esclusa dall'esercitare le nuove linee e dalla concorrenza delle attuali linee tramviarie municipali I. II. III.

Per l'azienda elettrica comunale. — La Giunta presenterà al Consiglio la proposta per il bando di concorso per il posto di direttore dell'Azienda elettrica comunale.

In pari tempo chiederà che sia nominata la Commissione esaminatrice nelle seguenti persone: assessore Montemartini, segretario generale Lusignoli, ing. Della Riccia, prof. Moisè Ascoli, prof. Giacinto Motta.

Commissioni consiliari. — Per la Commissione di sindacato per la tassa sul valore locativo sono proposti: Commissari effettivi: Bardi Luigi, Cremonesi cav. Filippo, Bentivegna avv. Salvatore, Bertino ing. Eugenio, Caruso avv. Giorgio, Cagiati cav. Augusto, Ciocci cav. Romolo, Scifoni Alessandro, De Nava Vincenzo, Grifoni Alessandro, Mosca Antonio. Commissarii supplenti: Arcangeli dott. Arnaldo, Di Clementi Raffaele, Paolucci Massimiliano, Cavalieri prof. Gastone, Minno dott. Enrico, De Santis Ettore, Javala cav. Alfonso, Patriarca avv. Nicola, Sinibaldi Domenico, Vianini Guido.

Per la Commissione di prima istanza delle Imposte dirette, sono proposti, Buscaioni Giulio, Protto avv. Emilio, Bedetti Antonio.

Per la Commissione edilizia sono proposti; i cons. Albano, Ferrari, Torlonia, Ceselli, Orlando, e i signori Manfredi ing. Manfredo, Mazzolani avv. Ulderico, Ferrari prof. Ettore, Tranzi arch. Archimede, Magni ing. Giulio.

Per le carriere Coloniali. — Diamo nelle ultime notizie (*Min. Esteri*) l'esito del concorso per le Carriera Coloniale, al quale presero parte 35 aspiranti, dei quali però soltanto otto o nove furono ammessi agli esami orali, ciò che dimostra, come la Commissione abbia proceduto con criteri giustamente severi. Questo criterio merita di essere seguito in genere da tutte le Commissioni similari, imperocchè molti giovani credono che basti la laurea per partecipare ai concorsi nelle Amministrazioni dello Stato senza una conveniente perazione e quindi si presentano con molta disinvoltura.

Noi poi, siamo lieti che la Commissione pel recente concorso coloniale abbia, in vista della istituzione del nuovo Ministero per le Colonie, dimostrata la dovuta severità nell'ammissione del personale.

I giovani aspiranti debbono mettersi in testa che per affrontare i concorsi bisogna avere un corredo positivo di cognizioni e non soltanto una infarinatura.

Siamo poi molto lieti nel vedere che il primo nella graduatoria del recente concorso per la Somalia italiana è stato un nobile romano, il giovane avv. Silvio Caterini, figlio al nostro ottimo amico conte Paolo e alla contessa Penelope Kambo, coi quali ci felicitiamo cordialmente, augurando al bravo loro figliolo una brillante carriera.

Per conduttori caldaie a vapore. — Il Prefetto della provincia di Roma, notifica che nella prima quindicina del venturo mese di settembre avrà luogo presso la Prefettura una sessione di esami per gli aspiranti conduttori di caldaje a vapore.

Coloro che intendono presentarsi agli esami dovranno far pervenire alla Prefettura stessa, non più tardi del 15 agosto p. v. domanda con la indicazione per quale tipo di caldaie intendono sostenere gli esami.

In via assolutamente transitoria saranno ammessi, per una volta tanto, anche i fuochisti *analfabeti* provenienti dal Corpo Reali Equipaggi, ammessi al governo di caldaie prima del novembre 1909, purchè dimostrino, in modo non dubbio, di esercitare la funzione di conduttore ritraendo soltanto da questa occupazione il loro sostentamento.

L'Ospedale oftalmico provinciale. — L'Ospedale oftalmico della Provincia di Roma fin dal 1908 deliberò l'impianto di una Sezione per la cura e profilassi del tracoma a vantaggio dei poveri della Provincia di Roma ed a tale scopo prese in enfiteusi dall'Istituto di Santo Spirito un fabbricato sito alla salita di Sant'Onofrio, n. 6. Deliberò altresì ed appaltò i lavori di adattamento previsti in lire 13.000.

Però difficoltà sorte nel corso dei lavori, in gran parte dovute alle condizioni statiche non apparenti e gravissime in cui trovavasi l'edificio determinarono un notevole aumento della spesa.

E l'Amministrazione dell'ospedale, preoccupandosi delle conseguenze che al modesto bilancio dell'Opera sarebbero da tale effetto derivate e volendo, d'altra parte condurre a termine l'opera benefica iniziata nulla lasciò intentato per risolvere la difficile situazione, ed ottenne, a mezzo del prof. Scellingo, la concessione di una Tombola nazionale telegrafica a totale beneficio dell'Ospedale.

In attesa dello straordinario provento che secondo il turno assegnato alla suddetta concessione si verificherà nel 1918, dovendo frattanto l'amministrazione dell'ospedale regolare i rapporti con l'Unione edilizia assuntrice dei lavori, si è rivolta alla Provincia per ottenere l'anticipazione in L. 20.000 da estinguersi non oltre il 1918 con il ricavato della Tombola suddetta.

E la Deputazione propose e il Consiglio ha approvato l'accoglimento della domanda della Commissione amministratrice dell'ospedale.

Al Monte Aventino. — Oggi il prof. Nispi - Landi chiuderà l'anno 39° delle sue conferenze pubbliche illustrando l'*Aventino*. Rocca delle plebe e sacro alle Genti Italiche e alla Lega Latina e descrivendo il Tempio Regionale di Vesta, quelli di Cerere e d'Ercole e sul Monte i tempi di Diana, Giunone, Regina e Dea Bona coi famosi misteri e la festa omaggio del popolo.

Il convegno: alle ore 17 e mezzo in Piazza Bocca della Verità.

Una riunione di espulsi dalla Turchia. — Per iniziativa di alcuni espulsi, si invitano gli italiani espulsi dalla Turchia a riunirsi martedì, alle ore 21, nella sala del *Giornale D'Italia*, gentilmente concessa (Corso Umberto, Piazza Sciarra).

Circolo Marchigiano, mercoledì 10, alle 20 Assemblea straordinaria per discutere le seguenti proposte all'ordine del giorno: 1 - comunicazioni Presidenza; 2 - risoluzione dei rapporti colla Società Operaia Marchigiana; 3 - riforma Statuto Sociale (ostensibile ogni sera dalle 19 alle 22 alla Segreteria) 4 - elezioni dei consiglieri.

I soci arretrati di due mesi non possono parlare e nè votare.

Pro espulsi dalla Turchia. — Nella seduta del 5 giugno, il Consiglio Direttivo della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, vivamente impressionato per le tristi condizioni economiche e morali nelle quali vengono a trovarsi i nostri connazionali barbaramente espulsi dalla Turchia, ha deliberato di rivolgersi ai soci che hanno la possibilità di offrire il lavoro ad alcuni degli espulsi pregandoli di fornire alla Presidenza, nel più breve tempo possibile, tutte quelle indicazioni che possono essere utili ed opportune per il rapido collocamento degli espulsi.

Contemporaneamente ha aperta tra i soci una sottoscrizione in favore degli espulsi, iniziandola con la somma di L. 200 da prelevarsi sul bilancio sociale e una quota di L. 10 versata da ognuno dei consiglieri. Diamo un primo elenco delle oblazioni raccolte:

Soc. degli Ing. ed Arch. Italiani, Roma	L.	200 —
Membri del Cons. Direttivo presenti alla seduta del 5 giugno 1912	»	140 —
Caveglia ten. gen. comm. ing. Crescentino	»	10 —
Fantoli cav. ing. Giovanni, Roma	»	10 —
Paganini sen. cav. ing. Roberto, Roma	»	150 —
Cassinis ing. Gino, Roma	»	10 —
Coltellacci comm. arch. Pompeo, Roma	»	25 —
Coltellacci ing. Costantino, Roma	»	25 —
Grimaldi cav. ing. Eugenio, Roma	»	5 —
Cremonesi cav. prof. Ignazio, Roma	»	5 —
Verri magg. gen. ing. Antonio, Roma	»	5 —
Baravelli ing. Paolo, Roma	»	10 —
Costa ing. Vincenzo, Roma	»	5 —
Brunetta cav. ing. Luigi, Roma	»	10 —
Schupfer comm. ing. Francesco, Roma	»	10 —
Gerbore ing. Nicola, Alessandria	»	10 —
Rossi comm. ing. Giovanni, Roma	»	5 —
Marchesi ing. Carlo, Roma	»	10 —
Caraffa comm. ing. Felice Ottavio, Tolentino	»	10 —
Barzanò comm. ing. Luigi, Milano	»	10 —
Gangemi cav. ing. Pasquale, Salerno	»	10 —
De Mattei cav. ing. Virgilio, Casalmonferrato	»	5 —
Albonico cav. ing. Giuseppe, R. Calabria	»	10 —
Catinelli ing. Camillo, Roma	»	5 —
Marconi comm. Guglielmo, Londra	»	25 —
Vulpiani ing. Oreste, Colonia	»	10 —
Pucci cav. ing. Antonio, Palmi	»	5 —
Feroldi De Rosa ing. Cesare, Civitacastellana	»	10 —
Zucchelli comm. ing. Giacomo, Morgnano	»	10 —
Parazzoli comm. ing. Attilio	»	10 —
Faussone ing. Luigi, Campeni	»	10 —
Totale	L.	775 —

Fra i soci che si sono affrettati a rispondere alla circolare del 5 corr., accompagnando le loro oblazioni con parole di encomio per l'iniziativa presa dal Consiglio direttivo, si fa particolare menzione degli ingegneri A. Pecori-Giraldi, Direttore dello Stabilimento Armstrong di Pozzuoli, dell'ing. L. Barzanò di Milano e dell'azionista signor Pompeo Cionfrini, i quali tutti hanno dichiarato di esser già in diretta relazione con le autorità governative per offrire agli espulsi lavoro nelle industrie e nelle imprese da esse esercitate o dirette. I Soci ing. V. Leosini Direttore delle Officine Napoletane, ing. Luigi Faussone Direttore di una società pretrolifera in Romania, ing. Ernesto Gui di Roma, hanno fatto offerte che sono state immediatamente comunicate alla Commissione Centrale istituita presso il Commissariato per l'Emigrazione.

Concorso al premio "Ermenegildo Francolini". — I prof. cav. Ermenegildo Francolini, benemerito socio, della Società Ingegneri Architetti Italiani, defunto in Firenze il 4 aprile 1894, con disposizione testamentaria lasciava in legato alla Società un titolo di rendita di L. 200 (ora ridotte a 150 per la riduzione degli interessi) per un premio quinquennale, portante il suo nome, da assegnarsi all'ingegnere italiano autore di un'opera d'idraulica pubblicata nell'ultimo quinquennio che ne fosse giudicata meritevole da apposita Commissione, ed in difetto di questa da assegnarsi all'ingegnere od architetto che abbia pubblicata nello stesso quinquennio la migliore memoria tecnica negli *annali* della Società, secondo il parere di altra Commissione.

La fondazione «Premio Ermenegildo Francolini» fu costituita in Ente morale con R. Decreto 16 febbraio 1902, n. XXXII, col quale ne venne pure approvato lo Statuto.

In dipendenza del detto Statuto la società degli Ingegneri e degli Architetti italiani apre il concorso al «Premio Ermenegildo Francolini» a favore di quell'ingegnere italiano autore di un'opera d'idraulica pubblicata nel quinquennio 1908-1912, che ne sarà giudicato meritevole da apposita Commissione.

— Le opere d'idraulica presentate al concorso dovranno essere originali, contenere cioè dimostrazioni o risultamenti nuovi, od aver fondamento su metodi, ricerche od osservazioni nuove.

— I concorrenti, autori di dette opere, dovranno dimostrare ch'esse sono state pubblicate la prima volta nel quinquennio suddetto.

— I concorrenti dovranno allegare alla domanda di ammissione al concorso:

a) l'attestato di cittadinanza italiana;

b) il diploma o certificato di laurea; d'ingegnere in originale od in copia autentica

c) i documenti atti a provare che l'opera è stata pubblicata nel quinquennio suindicato;

d) due semplari almeno dell'opera o delle opere esibite pel concorso.

— La domanda e gli allegati, dovranno essder consegnati o fatti pervenire alla Segreteria della Società, franchi di ogni spesa, non più tardi delle ore 12 del giorno 31 dicembre 1912

— Il premio assegnato per questo concorso è di lire settecentocinquanta. Esso sarà pagato netto di qualsiasi ritenuta, all'autore che ne verrà giudicato meritevole da una commissione esaminatrice nominata dal Consiglio Direttivo, ed in seguito a conforme deliberazioni inappellabile dei soci in assemblea generale.

R. Istituto di Magistero per l'educazione fisica. — Oggi hanno avuto termine gli esami pel conferimento del Diploma di Abilitazione all'insegnamento dell'Educazione fisica, e lo conseguirono:

Sora Luisa con lode - De Candia Lucrezia con voti 50 su 50 - inoltre Zappelli Bianca - Ponzetti Pia - Tifi Orietta - Caruso Maria.

Sella Enrico con lode - Palotta Natale con voti 50 su 50 - inoltre Michetti Egidio - Bonadei Renato - Marras Orazio - Finocchiaro Giuseppe - Gimelli Antonio - Malcangi Mauro - Gravina Francesco.

Classificazione degli insegnanti già in esercizio:

Nasini Ada e Ravana Enrica con voti 50 su 50.:

Nobili Salvatore con lode - Fratelli Giacomo e Paris Adolfo con voti 50 su 50 - inoltre Dodi Leone - Angelini Sante - Cattani Vincenzo - Cecconi Antonio - Iannucci Ettore - Ferella Alarico - Diofedi Grisante - Travardi Renato - Clericuzio Gabriele - Giustolisi Giuseppe - Palotta Domenico - De Stilo Michele - Rossi Ubaldo.

Conferenze e riunioni. — Oggi alle 17 ½ per cura della *Storia ed Arte*, all'anfiteatro unito all quercia del Tasso, sul Gianicolo, il socio prof. dott. Vimncenzo Rocchi, parlerà pubblicamente di «Garibaldi scrittore».

Concorso al posto di scritturale. — Nei giorni 15 e 16 corr., nei locali della Palestra Ginnastica all'Orto Botanico avranno luogo gli esami scritti pel posto d scritturale presso il Municipio.

Coloro tra i concorrenti ai quali non fosse stato possibile darne avviso, diretto potranno rivolgersi per schiarimenti alla Direzione del Personale.

Ordine dei farmacisti. — Il Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti si adunerà oggi alle ore 11 ½ nella sala della società fra gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni nella Galleria Regina Margherita per discutere di affari di ordinaria Amministrazione.

Giardino in piazza Bocca della Verità. — La Commissione tecnica dei giardini, nella seduta del 3 Settembre 1909, emise parere favorevole circa la riduzione a giardino di alcune zone nei pressi di piazza Bocca della Verità, in relazione anche alle nuove sistemazioni stradali di quelle adiacenze comprese nel Piano regolatore.

Riconosciuta la opportunità di quella riduzione, la Giunta propone al Consiglio di autorizzare la esecuzione dei lavori e la spesa relativa che si prevede in lire re 2136.

Oggetti trovati e consegnati al Monte di Pietà da 30 giugno al 6 luglio:

Orecchino con pietre false, chiave e ciondolo, chiave, biglietto di Stato e ricevute, medaglia di bronzo al valore civile, spilla da signora, borsa con fazzoletto, remontoir con bracciale di cuioio, portamonete con due chiavi, bottiglia di acqua profumeria, coperta incerata, borsa con chiave fazzoletto e denaro, borsa con fazzoletto, lanternino, contratto di locazione e ricevute, remontoir e spilla d'oro. borsa con fazzoletto gamba artificiale, velo nero con due pezzi di stoffa, cocchialino con manico di tartaruga.

IL GAS PER TUTTI. — Impianti a gas con contatori automatici — La Società Anglo Romana ha istituito una nuova serie di apparecchi, che vengono forniti gratuitamente anche negli impianti a gas con contatore automatico, contatori che vengono ora installati non solo nei negozi, ma anche nei piccoli appartamenti.

Mediante un deposito di garanzia di L. 10 ed il rimborso delle spese pel bollo del contatore e della carta bollata per il contratto (L. 4.65) la Società Anglo Romana esegue a proprie spese tutto l'impianto, ed il cliente può scegliere 6 apparecchi del valore totale di L. 50, il cui nolo è compreso nel prezzo dal gas fornito dal contatore.

Con una moneta da 10 centesimi messa nel contatore si può alimentare:

Un becco a fiamma dritta	per	circa	ore	2,45
Oppure:				
» » rovesciata	»	»	»	4.—
» fornello ad un fuoco	»	»	»	1.15
» » a due fuochi	»	»	»	0.45
» » per un ferro da stiro	»	»	»	2.—
Una rosticciera	»	»	»	0.40
Una stufa	»	»	»	1.—

I suddetti apparecchi sono, esposti nei Magazzini di Esposizione e Vendita della Società Anglo Romana in via Poli N° 12 e nella succursale di Via Ancona N° 23-25.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-35

Un soldato che vuol morire. — Il valoroso e infaticabile Cupellini, barcaiuolo del Tevere, iersera verso le 22.30 ripescò nel fiume un dindividuo che aveva visto gettarsi da P.te Sisto. Compiuto il salvataggio provvide egli stesso al trasporto del suicida a S. Spirito.

Il giovanotto era un soldato dei granatieri. In tasca gli fu rinvenuta una lettera nella quale dice che vuol morire per una malattia incurabile che lo tormenta. La lettera è firmata Basilio Sutrini.

I sanitari di S. Spirito non disperano di salvarlo.

Tentati suicidi. — Il barbiere Salvatore Nero di a. 20 ab. in v. Leonardo da Vinci 8, iersera verso le 20.45 in v. S. Vitale 5 tentò avvelenarsi per dispiaceri intimi ingoiando 3 pasticche di subblimato.

Fu accompagnato a S. Antonio dove gli lavarono lo stomaco e lo trattennero in osservazione.

— Iersera alle 21 nel giardinetto in Piazza delle Terme, un individuo finora non meglio indentificato che col nome di Giuseppe esplodevasi un colpo di rivoltella al petto. Accompagnato all'ospedale di S. Antonio fu da quei sanitari giudicato in pericolo di vita.

Il ferito che non è in grado di profferir parola ha i seguenti connotati altezza 1.70, corporatura robusta. colorito bruno, capelli e baffi scuri, occhi castagni, Veste decentemente con giacca nera pantaloni bleù cappello di paglia, scarpe e calze nere. Nelle tasche aveva 15 centesimi ed un biglietto nel quale dichiarava di suicidarsi perchè avvilito dalla miseria.

E' stata informata l'autorità giudiziaria.

— Renato Colaschi di a. 18 ab. in v. Tullio 19, alle 23 di iersera, nell'Albergo Marini in v. del Tritone, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ingoiando due pasticche di sublimato. A S. Giovanni in osservaz.

— Eugenio Certoni, tramviere, di a. 35 da Roma, ab. in v. dei Chiavari 12, verso le 24.15 nella propria ab., tentò suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Alla Consolazione giudizio riservato.

Investimenti. — La baronessa Evangelina Daglietto di a. 55 da Catania ab. nella pensione Thea, verso le 18 di ieri nell'attraversare via Boncompagni fu investita dall'automobile del signore Testasecca, condotta da Giovanni Conti, di a. 25. Nella caduta riportò delle ferite che all'ospedale di S. Giacomo furono giudicate guaribili in giorni 10.

Vittime del Tevere. — Ieri sera tre giovanetti Ernesto Diana di a. 17 da Roma, Orazio Pandelli di a 13 da Roma e Umberto Trauzzola di a. 11 da Roma, si erano recati a prendere un bagno nel Tevere, presso il ponte del Risorgimento.

Poco pratici del nuoto furono presto sopraffatti dalla corrente e trasportati via.

Il barcaiuolo Filippo Jacobini è corso in loro aiuto ma non è riuscito che ad afferrare il Trauzzola che ha ratto in salvo.

Gli altri due sono miseramente affogati e i loro cadaveri non sono ancora stati ripescati.

— Alle 17 di ieri fu accompagnato all'ospedale di S. Spirito Luigi Marinelli di a. 16 ab. al Circolo Agonale 13, perchè poco prima era stato salvato dai barcaiuoli Amedeo Oresto e Riccardo Mantella nei pressi di ponte Umberto mentre stava per esser travolto dalla corrente.

I sanitari l'hanno trattenuto in osservazione.

Sorpresi. — La decorsa notte verso le 22,30 ignoti ladri tentarono di forzare la porta dell'osteria di Giuseppa Salvi di a. 36 posta in via Ennio Quirino Visconti 39, ma sorpresi fuggirono, lasciando sul posto due paletti ed un lucchetto che vennero sequestrati.

Disgrazie. — Ieri alle 14.15 il minorenne Umberto Spaccaselo abitante a Valle dell'Inferno, mentre si divertiva al Lungo Tevere Flaminio a scivolare sul parapetto del muraglione cadde, producendosi la frattura del cranio.

All'ospedale di S. Giacomo in osservazione.

— Virgilio Lunari di a. 18 ab. in v. Germano Sommellier, 11, alle 14 di ieri in via Labicana nello stabilimento Ranieri mentre portava sulle spalle delle tavole cadde, producendosi la frattura del gomito destro. All'ospedale di S. Giovanni guaribile in 60 giorni.

— Gennaro Travaglia di a. 38, ab. a Porta Metronia 176 alle 9 di ieri nella tipografia in via Chieti mentre era intento a levare alcune lastre di alluminio dal bagno nitrico, con un angolo di una di esse si urtò all'occhio sinistro. All'ospedale di S. Giovanni i sanitari gli hanno riscontrato ustioni gravi e si sono riservati sulla funzionabilità dell'occhio.

— Mario Riscatti di a. 18 ab. in v. Luciano Manara 23, ferroviere, iersera alle 23,45, nella propria abitazione cadde da una scala a piuoli dall'altezza di 3 metri, mentre era intento a chiudere una finestra.

All'ospedale di S. Giacomo guaribile in g. 30.

I soliti errori. — In v. Aldo Manuzoi 13 il bambino Leonardo Lana di a. 6 bevve, per errore dell'acido cloridrico. Ne ebbe la bocca bruciata.

Alla Consolazione lo medicarono, trattenendolo.

— Lo stagnaro Clemente Ferri di a. 17 fa lo stagnaro al vic. del Cinque 41. Ieri verso le 13, bevve, per errore pare impossibile, dell'acido cloridrico. Con la lingua e le labbra ustionate corse alla Consolazione e colà fu curato e trattenuto.

Investimenti. — Ginevra Bagliorini di a. 28 a. in v. S. Martino ai Monti n. 15 ieri fu investita da un carrettino il cui conducente è rimasto sconosciuto.

La Bagliorini fu trasportata a S. Antonio dove fu giudicata guaribile in 40 gg.

Disgrazie. — Germano Travaglia di a. 38 ab. in v. P.ta Metronia n. 176, tipografo nella litografia Guazzi in v. Chieti ieri, mentre lavorava si ferì a un occhio con uno lastra di zinco.

I medici di S. Giovanni si riservarono il giudizio della funzionabilità dell'occhio.

MONTE DI PIETÀ

MARTEDI' 9 Luglio 1912. La 3ª Custodia vende fagotti del 29 agosto 1911.

La 3ª custodia vende gli ori del 11 luglio 911

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Oggi due spettacoli: in quello diurno — nel quale i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito — si darà *Er più de Trastevere*; in quello serale *A porta San Lorenzo*.

Lunedì la *Granfia* dramma in un atto di Sartenne riduzione di Nino Ilari, e *La socera* di Zannazzo.

Martedì spettacolo in onore di Gastone Monaldi col nuovissimo dramma in 3 atti di Vittorio Podrecca *Mi fijo*, riduzione romanesca di Nino Ilari.

Quirino. — Anche ieri sera il grazioso ballo dell'Herbri piacque e procurò calorosi applausi agli esecutori. — Oggi due repliche.

Apollo. — Oggi doppio spettacolo al quale parteciperà l'intero programma di varietà.

Sempre applauditissimi Giglio, la Calidea, la Taris. Domani nuovi debutti.

Adriano. — Molto festeggiati gli interpreti ieri in *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

— Oggi di giorno *Favorita* e di sera *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Er più de Trastevere*, ore 18, *A Porta San Lorenzo*, ore 21.

Quirino. — *Le vivandiere*, ore 18 e 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà ore 17.30 e 21,30.

Adriano. — *Favorita*, ore 17,30 *Cavalleria* e *Pagliacci*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17.

Sferisterio Romano. — (V. Aniene, Porta Salaria) Tutti i giorni tre grandi partite dalle 17.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Depositari per Roma: Società Anonima Idro. Via Genova, 24 — Ditta G. Elli, Via Monserrato, 61.

Cure ortopediche

per deviazioni della colonna vertebrale deformità dello scheletro

ISTITUTO KINESITERAPICO

Via Plinio (pal. proprio) - Roma

Ultime Notizie

Ministero Interno.

La riforma elettorale

Come annunziammo la *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha pubblicato il nuovo testo unico della legge elettorale politica che andrà in vigore il quinto giorno a datare da ieri stesso.

Commissione per gli approvigionamenti.

La Commissione Consultiva per gli approvigionamenti dello Stato, presieduta dal Consigliere di Stato marchese Giovanni Cassis, si è costituita ieri ed ha iniziato i suoi lavori.

Ministero Esteri.

Nel recente concorso per tre posti di aspiranti agenti coloniali per la Somalia italiana, su 35 inscritti vennero eletti: Caterini nob. dottor Silvio – Scarpa dottor Antonio – Cannero Medici dott. Franco.

Ministero Guerra.

Promozioni per merito di guerra.

Il capitano di Stato maggiore Badoglio cav. Pietro è promosso maggiore nell'arma di artiglieria e collocato a disposizione del Ministero.

I militari di truppa Cagno Alessandro, Verona Alberto, Mamisco Romolo, Rossi Giuseppe e Ruggerone Gennaro sono promossi sottotenenti (M.F.) nell'arma del genio ed assegnati al battaglione specialisti.

Stato maggiore generale dell'esercito.

Il M. Generale Fiorisi cav. Gaetano è collocato, a sua domanda, in posizione ausiliaria.

Ministero Lavori Pubblici.

L'ON. SACCHI IN ROMAGNA.

(S) **Bologna**, 6. — L'on. Sacchi, con il suo capo di gabinetto, ha pernottato a Portonovo, ospite del comm. Benelli, presidente del Consorzio della grande bonifica di Bologna.

Nella villa Benelli che si estende in mezzo ad una vasta tenuta di 3000 ettari, fino a pochi anni fa terreno acquitrinoso e canneto ed ora modernamente e felicemente coltivata, ha avuto luogo iersera un pranzo intimo di 24 coperti, al quale oltre all'on. Ministro Sacchi ed al comm. Ruini, hanno assistito il Prefetto di Bologna Dallari, i deputati Pini, Bentini, Giacomo Ferri e Podrecca, il conte Cavazza, il ragioniere Cagnoni e Nullo Baldini.

Stamane sono giunte a Portonovo le altre autorità e rappresentanze del Bolognese, tra cui il comm. Nadalini, sindaco di Bologna, il comm. Carranti, Presidente della Deputazione provinciale di Bologna, Bullini, sindaco di Medicina, l'ing. Evangelisti delle cooperative bolognesi, Zerbini, direttore della cattedra ambulante di Bologna, il cav. Lombardi consigliere delegato della società « Aemilia » oltre a numerosi ingegneri e membri influenti dei consorzi di bonifica.

Alle ore 8 è partito un lungo corteo di automobili per visitare la bonifica. Nella prima automobile si trovavano l'on. Ministro Sacchi, il prefetto Dallari, il capo di gabinetto del Ministro comm. Ruini e il Presidente del consorzio comm. Benelli. Seguivano nelle altre automobili i deputati, gli ingegneri e le rappresentanze.

Dopo una rapida corsa attraverso la selva e le vicine campagne che attendono i benefici della bonifica renana, l'on. Ministro è giunto a Molinella, dove è stato ricevuto dalla Giunta comunale che lo ha salutato a nome della popolazione e lo ha pregato di recarsi in Municipio

Dopo brevissima sosta le automobili hanno ripreso la loro corsa per Marmotta al Ponte Stoppino, posizione nella quale si può avere un idea complessiva della difficoltà attuale degli scoli e della funzione redentrice della bonifica da tutti attesa. Il Ministro, si è fatto minutamente spiegare dagli ingegneri del Genio Civile e consortili l'ordine dei lavori da compiersi in questo punto più depresso ove si raccolgono le acque di tutti i compressori che insieme misurano più di ottanta mila ettari ed interessano tutta la provincia bolognese nella sua parte bassa con 25 comuni.

Nella interessante riunione al Ponte di Stoppino e durante tutta la visita sono stati discussi con fervore e interesse i grandi problemi idraulici della provincia bolognese e tutti hanno avuta un'ottima impressione dei propositi del Ministro.

Alle ore 11 il corteo delle automobili è giunto a S. Martino in Soverzato, ove nel meraviglioso castello del conte Cavazza ha avuto luogo una colazione di 40 coperti. Gli on. Pini e Podrecca hanno brindato al Ministro il quale ha legato il suo nome alla grande bonifica renana di cui ha reso possibile l'esecuzione dopo tanti anni di inutile attesa. L'onorevole Ministro, ringraziando, ha dato assicurazione oltrechè per la bonifica, anche per gli altri due maggiori problemi del bolognese, e cioè la direttissima Bologna-Firenze ed i bacini montani.

L'on. Sacchi ha constatato, che, al disopra delle divisioni di parte, tutta la provincia si unisce in un'impulso solo per una grande politica di lavoro, che deve aumentare la produzione e rendere possibile feconde intese economiche per il bene del paese. Grandi applausi hanno coronato le parole del Ministro Sacchi che è stato da tutti festeggiato.

E' generale la fiducia che i lavori della bonifica renana possano essere iniziati al principio dell'anno prossimo e che il concordato di lavoro stabilito fra consorzio di proprietari e cooperative, possa preparare periodi nuovi nei rapporti delle classi sociali interessate al grandioso lavoro.

Il Ministro col suo seguito ha ripreso alle ore 12 in automobile il giro degli altri paesi della bonifica.

(S) **Bologna**, 6. Nel pomeriggio il Ministro Sacchi ha visitato la rimanente parte della grande bonifica renana, sostando a Minerbio, a Malalbergo e a San Pietro Casale. In tutti questi comuni fu ricevuto dai sindaci, dalle autorità locali e dai rappresentanti degli operai e dei proprietari.

L'on. Sacchi si è fermato specialmente ad osservare la botte collocata sotto il canale Navile; egli ha sostato anche nel luogo, dove sorgerà l'impianto idrovoro che servirà di sussidio ai canali della grande bonifica.

Il Ministro si è interessato anche alla questione delle opere di terza categoria dal Battiferro al Trebbo le quali opere sion collegate alla questione della fognatura della città di Bologna ed all'intera bonifica renana, suggerendo gli opportuni accordi fra i varii enti perchè il problema venga rapidamente e sollecitamente risoluto.

Il corteo delle automobili, attraversando parte della provincia ferrarese, si è recato ad esaminare la bonifica di Crevalcore, la quale prosciugherà quaranta mila ettari di territorio con una spesa di sedici milioni. L'on. Ministro si è reso conto, dall'alto del passo di Guazzaloca, dell'entità dei lavori, ed ha voluto percorrere l'intero argine del Cavamento Palata, che attraversa vasti terreni paludosi, i quali dalla bonifica iniziata saranno veramente redenti.

Ricevuto con festose accoglienze dalla folla e dai municipii di Crevalcore edi Sant'Agata, il Ministro è entrato poi nel territorio di Sala, ove sono progettate importanti opere di terza categoria. Anche a Sala l'on. Sacchi è stato vivamente applaudito dalla folla e si è recato al Municipio, ove gli sono stati offerti dei fiori. Giunto a Bologna il Ministro si recò al Municipiò salutare il sindaco Nadaline la Giunta comunale.

E' partito poscia col treno delle 18 per Pavia, salutato alla stazione dalle autorità.

La bonifica delle paludi pontine.

Questa grande impresa, da tempo reclamata dalla regione pontina, ha finalmente raggiunto, mercè le premure del Governo e l'interesse speciale che ha posto il Min. dei LL. PP. on. Sacchi, la fase esecutiva coi provvedimenti legislativi per le opere di bonifica, testè approvate dal Senato del Regno.

E per la graduale eccezione delle opere, è stata nominata una Commissione composta dei rappresentanti del ministero dei lavori pubblici e della provincia e di tre membri della deputazione pontina, ai quali ultimi, per ovvie ragioni, si potrebbero consociare, anche con voto non deliberativo, i rappresentanti consorziati delle singole zone da bonificare e ciò, allo scopo di provvedere ai comuni interessi con criterio equitativo.

Le opere di bonifica, potranno essere iniziate nella primavera e potranno essere compiute entro cinque anni, poichè trattasi di riattivare le antiche opere della bonifica di Pio VI° per quanto concerne l'azione dei canali di scolo, per quindi suddividere la plaga pontina in grandi bacini onde azionarvi il prosciugamento meccanico, con le macchine idrovore.

Lo Stato ha destinato otto milioni a quest'opera, la quale rivestendo carattere nazionale non consentiva ulteriori dilazioni ed indugi e ne ha facilitata la esecuzione con provvidenze improntate alle maggiori concessioni.

Ministero Poste e Telegrafi.

Nel Ministero delle Poste hanno avuto luogo le seguenti promozioni:

Bassanelli comm. Pio a Capo Div. all'Isp. gen. del Movimento.

Bavuso cav. uff. Corrado ad Isp. Sup. alla Direz. gen. dei Telegrafi.

Calcagni comm. Filippo ad Isp. Sup. di a Torino.

Calò cav. uff. Nicola a Cap. div. alla Dir. Gen. dei Vaglia e Risparmi Div. II.

Conti comm. Cesare ad Isp. Sup. a Palermo.

Cudia cav. uff. Antonio a Dir. Sup. a Palermo.

De Ferrari cav. uff. Ferdinando ad Isp. Sup. Genova.

Dei comm. Corrado ad Isp. Sup. a Firenze

Delle Pere comm. Alessandro a Capo Div. Direz. gen. dei Vaglia e Risparmi – Divis. 3ª.

D'Orso comm. Guiseppe a Dir. Sup. a Venezia.

Galli comm. Carlo Francesco ad Isp. Sup. a Napoli.

Gianfrotta comm. Pasquale ad Isp. Sup. Capo dell'ufficio super. d'Ispezione.

Gibellini cav. uff. Carlo ad Isp. Sup. a Milano.

Giordano comm. Domenico a Dir. Sup. a Milano.

Giudilli cav. uff. dott. Francesco a Capo Div. Direz. gen. dei Telegrafi – Costruzioni telegrafiche.

Maraschini cav. uff. Francesco Giacomo Luigi ad Isp. Sup. a Roma.

Mirabelli cav. uff dott. Enrico a Capo Div. Direz. gen; dei Telegrafi – Radiotelegrafia.

Stettiner comm. Pietro a Capo Div. collocato a dispos.

Tosoni comm. Alessandro a Capo Div. alla Direz. gen. del Segretariato – Div. IVª.

Tranchini comm. Eugenio a Dir. Sup. a Roma.

Verdese comm. Bartolo a Dir. Sup. a Bologna.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Consiglio della Previdenza

Il Consiglio della previdenza e delle assicurazioni sociali nella sessione svoltasi dal 4 al 6 corrente si è occupato di vari importanti questioni, fra cui le domande di erezione in ente morale presentate rispettivamente dalla Cassa di maternità « Regina Elena » in Bergamo e dal Sindacato dei corrispondenti di giornali in Milano,, Sulla prima domanda ha riferito il prof. A. Musco e sulla seconda il dott. E. Cavalieri; il Consiglio, accogliendo in massima le loro conclusioni, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'una e dell'altra domanda, a condizione che agli statuti dei due enti siano apportati opportuni emendamenti. Il Consiglio ha anche approvato, salvo lievi varianti, le modificazioni statutarie deliberate dalla Società di mutuo soccorso fra Maestri elementari di Venezia; relatore è stato il prof. C. F. Ferraris.

Sulle domande di riconoscimento giuridico presentate dalle 22 Società scolastiche di mutuo soccorso di Rovigo, Busseto, Oleggio, Borgo d'Ale, Primo, Pescia, Livorno, Pontecorvo, Atina, Pinerolo, S. Remo, Casalbuttano, Carrara, Novara, Priceno Cesena, Serravezza, Santhià, Vercelli Crespagno Veneto, S. Germano, Vercellese, Pesaro, ha riferito una Commissione costituita dall'on. M. Abbiate, dal prof. O. Paretti e dall'on. Romussi. Il Consiglio ha espresso il parere che le Società scolastiche di Oleggio, Pontecorvo e Casalbuttano siano invitate a rifondere opportunamente i loro statuti e a ripresentare la loro domanda di riconoscimento, che sarà esaminata dal Consiglio nella sua prossima sessione. Per tutte le altre società il Consiglio ha espresso parere favorevole al riconoscimento, a condizione di opportune modificazioni da apportarsi agli statuti.

Il Prof. U. Gobbi ha riferito sulle due domande di approvazione di statuto presentate rispettivamente dalla Cassa di previdenza per il personale della Ferrovia Reggio Emilia – Ciano e dalla Cassa di previdenza per il personale della Ferrovia Circumetnea. Le due domande sono state in massima approvate, salvo alcune varianti da apportarsi rispettivamente ad alcuni articoli. Il Consiglio ha anche espresso il voto che in seguito alla recente legge sull' equo trattamento del personale delle ferrovie affidate all' industria privata le condizioni degli agenti delle due ferrovie suddette per ciò che riguarda il loro trattamento in materia di previdenza possa essere convenientemente migliorato.

Il Consiglio ha anche fatto un lungo ed accurato esame sullo schema di regolamento per una cassa pensioni a favore del personale delle aziende esercenti i servizi marittimi sovvenzionati, presentato dal Ministero della Marina. Su tale schema di regolamento ha riferito il prof. U. Gobbi; ed il Consiglio lo ha nel complesso approvato, suggerendo alcune modificazioni.

Infine è stata presa in esame dal Consiglio la domanda presentata dall' unione nazionale fra viaggiatori e rappresentanti di commercio con sede in Torino per ottenere l' erezione in ente morale di una Cassa di previdenza per i suoi soci. Ha riferito su tale domanda il prof. T. Bagni; ed il Consiglio ha espresso in massima parere favorevole, a condizione che lo statuto della erigenda Cassa sia uniformato ad alcuni principii direttivi che il Consiglio stesso ha formulato.

Ministero Marina.

Il varo di una torpediniera.

(S) SESTRI PONENTE, 6. La torpediniera della difesa costiera A.3.26 è stata felicemente varata nei cantieri G. Ansaldo alla presenza del direttore dell'Ufficio tecnico della Regia Marina Carini e degli ing. Cusmoni e Modugno.

La torpediniera è completamente ultimata in tutte le sue parti e pronta a iniziare le prove. Lo scafo è costruito in acciaio speciale di elevata resistenza, l'apparato motore è costituito da due macchine gemelle a triplice espansione della forza complessiva di 2700 cavalli. Le caldaie funzionano esclusivamente a naftalina.

INFORMAZIONI ESTERE

La rivolta nell'isola di Cuba

(S) **L'Avana**, 6. La rivolta del Nord si può considerare come virtualmente terminata. Il principale capo della rivolta, Estenos, è stato ucciso ed il numero delle sottomissioni aumenta.

Nella provincia di Santiago di Cuba non restano che alcuni piccoli gruppi di insorti, la cui resa è prossima. In tali condizioni, gli stati Uniti hanno deciso di richiamare la flotta. Le due corazzate che si trovavano all'Avana sono partite ieri.

L'INCHIESTA INGLESE SUL DISASTRO DEL « TITANIC »

Alla inchiesta americana succedette l'inchiesta, ordinata dal Governo inglese, testè chiusasi dopo 38 sedute nelle quali furono interrogati 98 testimoni e fatte più di 25600 domande. Il procuratore generale della Corte nel suo discorso finale riassuntivo, deplorò la condotta degli ufficiali del *Californian* che rimasero inattivi dopo aver veduto i segnali d'allarme, senza accorrere al salvataggio della nave distante solo 7 od 8 miglia.

Il procuratore generale aggiunge poi che la Corte doveva raccomandare maggiori precauzioni pel salvamento delle vite umane.

Il ministero del commercio ed il parlamento dovrebbero prendere le maggiori cure per prescrivere adatte cautele; ma che nessuna umana saggezza di questo genere per quanto grande, potrebbe prevenire il ripetersi di disastri in mare, per la semplice ragione che ogni cosa dipende dall'esercizio di criterio e dalla diligenza dei responsabili della navigazione.

Come risultato delle inchiesta era da sperarsi che nessun vascello avrebbe affrontato rischi non necessari, come quelli che furono affrontati nel viaggio del *Titanic*.

Si deve sempre tenere in mente da coloro che dirigono la navigazione come il passare alcune ore di più a bordo sarebbe stato assai meglio nell'interesse di ciascuno, che lo spingere la nave a gran velocità in località dove erano indicazioni di pericolo.

Parlando generalmente – concluse il procuratore generale - le due cause dei disastri pei vascelli in mare sono mancanza nell'osservazione esterna silla rotta e il viaggio a troppo grande velocità.

Dovere degli ufficiali del *Titanic* era di curare molto quei due punti quando fu nota la possibilità d'incontrare masse di ghiaccio.

Infine il procuratore generale espresse il desiderio che ogni raccomandazione della Corte sia presa in esame e che ulteriormente si proponga una conferenza internazionale per adottare regole comuni a tutti i paesi per le migliori guarentigie della vita umana.

Situazione interna in Turchia

(S) **Costantinopoli**, 5. — I principali Ministri, che da lunedì scorso tengono tutti i giorni Consiglio, si sono riuniti oggi, sebbene forse venerdì, a consiglio presso il Gran Visir per occuparsi, a quanto si dice, degli affari di Monastir e dell'esercito.

(S) **Salonicco**, 6 — Secondo notizie da Monastir i tentativi di conciliazione cogli insorti sono falliti. Tayar bey percorre la regione di Goritza, tiene conciliaboli con notabili albanesi ed è riuscito a trascinare 35 capi influenti dalla parte degli insorti, e ncontrati sulle alture di Swerta presso Goritza. Si segnala che gli animi sono molto eccitati in alcune guarnigioni dei *vilayet* di Janina e di Scutari. Parecchi ufficiali delle guarnigioni di Salonicco Kilkuch, Gumgheli e Katrine sono scomparsi probabilmente per raggiungere gli ammutinati. Gli insorti hanno guadagnato l'Albania centrale.

Secondo un dispaccio in data di ieri Aissa Bolutinaz attaccherebbe Mitrovitza, centro di importanti depositi e munizioni.

Nell'ultima seduta tenuta dai delegati del comitato « Unione e Progresso » riuniti a congresso provinciale, dopo una lunga discussione burrascosa, è stata votata colla maggioranza di un voto la radiazione del vali di Salonicco e del Presidente del Consiglio municipale da membri del comitato « Unione e Progresso ».

(S) **Vienna**, 6. — La *Neue Freie Presse* reca: Secondo notizie da Costantinopoli, la congiura si è estesa ad una gran parte della Turchia europea, non limitandosi a Monastir e all'Albania.

Si crede che potranno accadere in Turchia avvenimenti gravi forse anche decisivi.

Il cambiamento di governanti richiesto dai congiurati potrà essere difficilmente evitato se si vuole ristabilire l'unità nell'esercito, garantire la tranquillità in Albania e restaurare il regime costituzionale su basi sicure. Si attendono nei prossimi giorni notizie importantissime dalla Turchia dove sembra stia preparando una crisi che però i conoscitori delle cose turche sperano potrà essere superata.

Il giornale non crede che da tale congiura nascerà un partito della pace ed osserva che gravi svolgimenti funesteranno l'Impero ottomano. Ed è già triste fatto che un esercito, che è ora la più importante garanzia per la conservazione dell'Impero, si mostri dinanzi al nemico dispregiatore di ogni morale di soldato, la quale consiste nella disciplina militare.

(S) **Costantinopoli**, 6. La situazione creata dagli avvenimenti di Monastir è sempre oscura.

Nei circoli ufficiali si dichiara tuttavia di nutrire la speranza che, stante la guerra, l'esercito non vorrà appoggiare attivamente il movimento di Monastir e che perciò ogni pericolo di una crisi ministeriale immediata possa essere quasi escluso.

Facendo appello al patriottismo dei disertori, il Governo fa ogni sforzo per persuaderli a rinunziare per il momento alle loro richieste politiche, che non potrebbero essere soddisfatte senza portare gravi complicazioni all'interno e promette loro alcune riforme e alcuni miglioramenti.

Il Governo assicura che, se gli ammutinati si arrenderanno, li amnistierà e non infliggerà loro pene che puramente formali; e frattanto cerca in ogni modo di tenersi fedeli gli altri ufficiali per il caso in cui, fallito ogni tentativo, fosse necessario ricorrere alla forza contro gli insorti.

Nel Gabinetto turco.

(S) **Costantinopoli**, 6 — E' sorto un conflitto tra il Ministro delle miniere ed il consiglio di Stato circa una importante questione di validità dei firmani.

Il consiglio ha preso ultimamente una decisione che annulla il valore di un firmano rilasciato regolarmente nel 1911, su conforme parere del consiglio stesso, dal Ministro delle miniere.

Il Ministro che aveva emanato il firmano ha chiesto da qualche settimana al Consiglio di stato di ritornare sulla sua decisione: ma non ha potuto ottenere che il consiglio vi acconsentisse.

Mai prima di ora il valore di un firmano era stato messo in discussione.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 6. Il deputato Kovacs, autore dell'attentato contro il conte Tisza, è stato trasportato dal Sanatorio di Herzel all'ospedale degli accusati dipendente dal carcere del Palazzo di Giustizia.

Kovacs è completamente guarito. Egli porta soltanto una benda all'occhio destro, poichè una scheggia del proiettile che si esplose si è conficcata nell'occhio.

E' probabile che la si potrà estrarre, facendo una operazione.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 6. Un telegramma ufficiale annuncia che ieri sulla strada da Monfort a Onense è stata fermata un'automobile che si dirigeva verso Vigo e che conteneva 90 fucili Mauser, 80 coltelli fabbricati ad Oviedo nel 1911 e 20 sacchi contenenti 19 mila 900 cartucce, fabbricate nel 1912.

(S) **Tuy**, 6. Alcune famiglie di Valencia vengono a Tuy per cercarvi ricovero, nel timore di avvenimenti nel Portogallo.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 6. — Il Ministro della Guerra ha offerto stamane una colazione in onore del generale Gilinki e dell'ammiraglio Lieden, capi degli Stati maggiori generali dell'esercito e della marina russi.

(S) **Parigi**, 6 — L'amministrazione finanziaria ha pubblicato le cifre del rendimento delle imposte per il mese di giugno 1912. Le riscossioni effettuate si sono elevate a 288.986.900 franchi con un aumento di 18.439.200 sulle previsioni del bilancio e con una diminuzione di 18.240.000 franchi sulle riscossioni del corrispondente mese del 1911.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 6 — E' giunta a Londra una commissione anglo-indiana per conferire col segretario di Stato per l'India, Lord Crew, sulla necessità di prendere provvedimenti onde sia aumentata la produzione del cotone nell'India, per la quale milioni di indiani vivono direttamente ed indirettamente, o con la coltivazione del cotone e con l'industria della filatura e tessitura.

Lord Crew ha rilevato che una delle difficoltà non solo per l'estenzione della coltura del cotone, in India, ma per lo sviluppo dell'intera agricoltura in quel paese, deriva dal fatto che troppo pochi giovani indiani si dedicano agli studi agricoli e troppi si dedicano all'avvocatura ed alla letteratura.

Bisogna che il sistema educativo, egli ha detto, subisca un profondo mutamento, se si vuole che l'agricoltura indiana progredisca e renda tutto quello che può rendere.

Il Governo ha però concluso Lord Crewe, intende fare tutto quello che è in suo potere per affrettare la rtasformazione delle colture, specialmente per migliorare e rendere più produttiva quella del cotone.

BULGARIA

(S) **Sofia**, 6. — L'*Agenzia Bulgara* pubblica: Da fonte autorizzata si dichiara inesatta la notizia che i Ministri si riunirebbero tutti i giorni a consiglio per deliberare sugli affari di Turchia e che siano da attendersi passi più energici da parte della Bulgaria

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 6. In una parte della popolazione del Nord del Portogallo sono scoppiati leggeri disordini che sono stati prontamente repressi dalle autorità locali.

Questi fatti hanno dato origine a voci, non confermate finora, di nuove incursioni di gruppi di emigrati portoghesi, che abitano in Galizia.

Allo scopo di fronteggiare ogni evenienza, il Governo si tiene al corrente degli avvenimenti e prende misure pel mantenimento dell'ordine pubblico.

L'incrociatore *Vasco de Gama* è partito per Oporto la scorsa notte.

Disordini di carattere monarchico sono avvenuti presso Fafe nel distretto di Braga; nelle parrocchie rurali di Morena, Derey, Vinhoz le campane delle chiese hanno suonato a stormo.

Truppe con mitragliatrici sono state inviate da Oporto con treno speciale, ma si sono fermate a Guimaraes, essendo già stati repressi i disordini nella località ove essi si dirigevano.

Sono stati operati numerosi arresti. Se ne prevedono altri.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 6 — Il consiglio dell'Impero ha respinto all'unanimità il progetto di legge relativo alla soppressione del Governo generale delle steppe.

Il Consiglio stesso ha approvato il progetto relativo alla trasformazione dell'Accademia delle Scienze senza modificare in nulla il testo approvato dalla Duma.

La legge comprende tra le altre la disposizione che le donne possono diventare membri dell'accademia.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 6 Il Consiglio dei Ministri ha accordato all'amministrazione del monopolio serbo, stante il notevole rincaro degli zuccheri, di importare zucchero in franchigia di ogni imposta per un lungo periodo di tempo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

N. G. I. — Il *Regina Elena*, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo e Santos, è partito il 4 da Dacar per Barcellona e Genova.

— L'*Umbria*, proveniente da Buenos Ayres, il 14 ha proseguito da Montevideo diretto per Santos Rio de Janeiro, Dacar, Almeria, Benllotua e Genova.

Società Nazionale. — Il paaco *Siracusa* è partito il 4 da questo prto diretto a Caltaria, Messina, Napoli, Livorno e Genova.

Italia. L' *Ancona*, proveniente da Genova, Napoli e Palermo, è passato il 4 a Gibilterr diretto a New-York e Filadelfia.

La Veloce — L'*Italia* è giunto a Montevideo ed a proseguito il 5 per Buonos Aires.

Borse e Mercati

ROMA 6 *luglio* 1912.

Mercato in lieve ripresa con discreto scambio di affari.

Rendita cont. 97.85 a 97.82 ½ a 97.85.

Rendita fine 97.87 ½ a 97.90 a 97.87 ½ a 97.95 a 97.90 — Obbligaz. ferrov. 3 % 341 ½ — Banca d'Italia 1428 a 1428 ½ — Credito Fondiario 558 — Commerciale 827 ½ — Credito 543 — Banco Roma 102 ¼ a 102 3/4 — Omnibus 184 ½ — Gaz 1208 — Ansaldo 270 a 270 ½ a 270 — Immobiliari 279 ½ a 281 a 280 ½ — Carburo 695 a 693 a 698 — Concimi 136 ½ — Eridania 747 a 746 — Marconi 162 — Kerka 382 a 388 — Rendite Fondiarie 100.

CAMBI: Parigi 101,08 — Londra 25.49 — Berlino 124,60.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 8 luglio 101.07.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 14 luglio per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.05

BORSE ITALIANE — 6 Luglio 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	97 77	97 87½	97 57½	97 90
Id. fine mese	97 87	98 —	97 87½	97 90
Id. 3 ½ % (902	97 57	97 52½	96 60	— —
Id. fine mese	— —	97 65	— —	— —
A. B. Italia	1428 50	1429 —	1428 50	1427 —
» Commerc.	826 50	827 50	827 —	— —
» Cred. Ital.	543 50	543 —	— —	— —
» B. Roma	102 75	103 —	— —	102 75
Mediterranee	393 —	394 —	— —	392 —
Meridionali	589 —	589 50	— —	589 —
Acciaierie Terni	1467 —	1470 —	— —	— —
Venete	— —	158 —	— —	— —
Navig. Gen.	385 50	386 50	— —	— —
Raffinerie	344 75	344 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	269 50	267 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4 %	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	495 —	— —
Cambi				
C. Berlino	124 57	124 57	124 52½	124 60
» Francia	101 07½	101 07	101 02½	101 10
» Londra	25 50	25 49	25 49	25 50
» Svizzera	100 87	100 80	100 75	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 5 luglio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	97.84 71	96.09 71	97.79 95
3 ½ % n. 1902	97.53 50	95.78 50	97.48 74
3 % lordo	67.75 —	66.55 —	67.12 02

BORSE ESTERE

Parigi, 6 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	92 52 92 50	92 40	92 50
Italiana 3 ½ %	96 60	96 70	96 70
turca	89 30	89 80	89 50
spagnuola	93 77—	93 85	93 95
russa nuova	— —	102 25	102 —
portoghese	63 75ex	63 60	— —
ungherese	— —	97 75	92 20ex
Egiziano 6 %	— —	101 —	100 80
Banca di Parigi	1722 —	1720 —	1720 —
Banca Ottomana	— —	671 —	672 —ex
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	6079 —	6075 —ex
Lotti Turchi	— —	204 —	205 ½
Ferrovie ital. mer.	— —	580 —	581 —ex
CAMBI sull'Italia	— —	98 ⅞	98 ⅞
su Londra	— —	25 23 5	25 22½
su Madrid	5 65	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 6 luglio	5 corone	6 corone
Cred. aust.	645 75	645 75
Rend. oro	113 10	113 10
Id. carta	88 45	88 65
Ungh. 4 0/0	88 45	88 40
Id. 3 1/2	77 20	77 75
Un. Bank	614 —	614 75
C. Londra	24 10	24 10
Lire ital.	94 62	94 60

Londra, 6 luglio	6 apertura	6 chiusura
Consol.	75 15/16	75 15/16
Ital.	96 —	96 —
Turca	88 ½	88 ½
Russo	— —	76 —
Spagna	92 —	92 —
Giapp.	84 —	84 —
Egiz.	100 ¼	100 ¼
Arg.to	28 ½	28 [illegible]

Berlino, 6 luglio	5	6
Rend. 3 0/0	— —	— —
It. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Obb. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Mer.	116 12	115 52
» Medit.	— —	— —
Rubio	216 05	216 15
Camb. It.	— —	80 15

Sconto Ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 %
Germania	4 ½ %
Austria	5 %
Belgio	4 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 6, ore 15.—

Rend. 3½	97 77	Raffinerie	344 75	Elba	195 —
Id. fine m.	97 87	In. zucc.	281 75	Savona	226 —
B. Italia	1428 50	Eridania	746 —	Carburo	698 —
Commerc.	826 50	Zuc. naz.	123 —	M. A. I.	216 —
Cred. Ital.	543 —	Id. rom.	80 —	Semol.	270 —
Bancaria	101 50	Lebaudy	— —	Kerka	385 —
B. Roma	102 75	Terni	1468 —	Imprese	113 —
Merid.	589 —	Metallurg.	119 50	Ansaldo	270 —
Medit.	393 —	Ferriera	117 50	F. Voltri	209 50
Navigaz.	385 50	Officine	470 —	Italia	79 50
Venete	147 50	Terni	— —	Marconi	157 —

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 6, ore 11.45

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Rendita 3 ½ %	97.85	Raffinerie L. L.	344 —
Banca d'Italia	1428 —	Ind. Zuccheri	280 —
B. Commerciale	827 —	Molini A. I.	215 —
Credito Italiano	543 —	Terni	1468 —
Bancaria	101 —	Ansaldo	270 —
Banco Roma	102 50	Elba	195 —
Meridionali	590 —	Savona	225 —
Mediterranee	393 —	Ferriere italiane	117 —
Venete	158 —	Metalli	118 —
Navigazione	386 —	Carburo	690 —
Eridania	745 —	Edison	555 —

Mercato segue andamento oscillante Rendita.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia .... Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia .... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-34, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 188, Tel. 86-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; 3. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 3 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

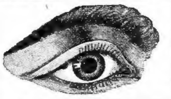
LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione
È LA
SINGER "66,,
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER
in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 95-A 95-B 96-A 96B
DIPENDENZE
Corso Umberto I. 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezia Caro 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti 69
Piazza Tiburtina 13

PROVINCIA
Frosinone - Via del Plebiscito
Velletri - Corso Vitt. Emanuele 390
Viterbo - Corso Vitt. Eman. 280
Tivoli - Via del Trivio. 54.

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE ED ACETILENE



NON PIU' MIOPI - PRESBITI E VISTE DEBOLI
OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario, *Opuscolo spiegativo gratis.* V. Lagala Vico 2° S. Giacomo, 1 - Napoli.

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Moleschott - Rapp. Via Volturno 58
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massima perfezion
Importanti impianti in Italia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	5.55	7.30	8.—	10.45	13.35	16.38
					18.—	19.35	22.30
Pisa-Torino	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50	
Pisa-Milano	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23 50	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	16.30	22.—		
Firenze-Milano		9.—	9.10	14.40	18.15	21.5	23.40
Grosseto	9.5	9.15	14.—	18.5	18 20	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45				21.55	
Civitavecchia	6.5	16.45	18.20				
Frascati	6.35	8.15 f	9.20	12.10	16.15		17.10
					18.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20			
Fiumicino	*5.14	9.15	16.45	18.20			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.45	7.40	10 —	12.—	14.25	17.5	17.45
					20.15	22.15	23.25
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7 10	8.—	14.35		20.10	23 15
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.20	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		8.25	9.35	15.30		20.30
Tivoli		7.20			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.5	8.20	10.50	14.55	19.10	20.35	21.35
						22.30	
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45	
Velletri	8.30	9.25		15.5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.10		*21,38	21.50		
Subiaco-Mandela	8.25			15.30	20.30		

a) Feriale.
* A Trastevere.

Tramvie dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima fino a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,4

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
610. - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.23.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.31 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.23 - 1910.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 15.29 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19 —	
Bagni	6.29	7.19	8.57	18.17	12.40	16.32	17.20	19.55	
V. Adriana	6.40	7.30	9. 8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	
Tivoli	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17. 1	18. 2	20.24	
									Festivo
Tivoli	5,45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.50
V. Adriana	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.04
Bagni	6.23	8.13	8.58	10.15	11.45	—	18.5	18.59	21.20
Roma	7.35	8.56	9.45	11 —	12.35	—	18.48	20.10	22.10

Tramvia Roma-Civitacastellana

			Festivo	
Roma	p. 6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	a. 6,38	9,38	15,8	18.23
Scrofano	a. 6,53	9.53	15,23	18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15,49	19.4
Morlupo-Leprignano	a. 7,28	10.28	15,57	19.13
Rignano	a. 7,52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a. 8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a. 8,32	11,30	17,1	20.17
				Festivo
Civitacastellana	p 6 8	14 38	17 53	18 55
Sant'Oreste	a 6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a 6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Leprignano	a. 7.12	15.42	18,57	20,1
Castelnuovo	a. 7,18	15.48	19.3	20,7
Scrofano	a. 7.47	16.16	19,32	20,32
Prima Porta	a. 8,2	16,31	19,47	20,47
Roma	a. 8,40	17,10	20,25	21.25

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Centrale II* — **Esercizio 1911-1912**
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
35ª Decade — dall'11 al 20 Giugno 1912

	RETE			STRETTO DI MESSINA		
	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chil. in eserc.	13.474*	13.452*	+ 22	23	23	—
Media	13.448	13.442	+ 6	23	23	—
Viaggiatori	6.080.432	5.342.436 09	+ 737.995 91	6.239	5.763 23	+ 475 77
Bagagli e cani	299.857	268.461 59	+ 31,395 41	204	181 86	+ 22 14
Merci G.eP.V.	2.849.118	1.614.865 35	+ 1234.252 65	3.509	2.783 51	+ 725 49
Merci a P.V.	7.429.311	7.405.067 52	+ 24.243 48	7.048	6.970 63	+ 77 37
TOTALE	16.658.718	14.630.830 55	+ 2,027.887 45	17.000	15.699 20	+ 1300 77

Prodotti Complessivi dal 1° luglio 1911 al 20 Giugno 1912

Viaggiatori	193.423.377	181.257.718 04	+12.165.658 96	214.191	198.643 92	+15.547 08
Bagagli e cani	9.302.736	8.806.600 33	+ 496.135 67	9.964	9.169 55	+ 794 45
Merci G.eP.V.	56.454.270	47.492.451 02	+ 8.961.818 98	129.183	108.490 78	+20.692 22
Merci a P.V.	256.954.047	246.260.654 92	+10.693.392 08	236.238	216.287 16	+19.950 84
TOTALE	516.134.430	483.817.424 31	+32.317.005 69	589.576	532.591 41	+56.984 59

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. preced.	Differenze
della decade	1.236 36	1.087 63	+ 148 73
riassuntivo	38.380 00	35.992 96	+ 2.387 04

* Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano-Lag

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altez.		Tariffe di locazione 1 mese	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	? 0	54	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
Camera-forte sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-forte si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato,
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni ai titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono legare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e colli depositati in CAMERA FORTE.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società anonima - Capitale sociale L. 130,000,000 - intieramente versato
Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000 — *Fondo di riserva straordinario L.* 20,400,000
Direzione Centrale **MILANO.**
Filiali all'estero: **Londra.**
Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
a due anni o più 3 1/2 0/0
Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 3 dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

Può quest' uomo predire il vostro avvenire?

Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.
Tanti e tanti asseriscono ch'egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita.

A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni

Migliaia di persone esperimentarono i lsapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.

In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto: «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di dirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».

Scrivete ancora oggi al prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora, signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:

«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama».

Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi a **ROSTRO Rip. 310. N. 47, Park Road, Harringay Londra N. (Inghilterra)** — Favorite aggiungere se credete, anche 50 centesimi in francobolli della vostra nazione per sopperire alle spese di porto, di cancelleria ecc. Nelle lettere non s'includa denaro monetato.

Cessione Quinto Stipendi

Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npemi dello Stato, Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida.** Rinnovazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia « La Tutelare »** Belsiana 60, Roma.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico.* v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11
Id. *Borghese,* villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatic*
Id. dei *Gessi* via Marmorata 94 dalle 9,30 alle 12.
Protomoteca e Pinacoteca, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. *Nazionale,* piazza delle Terme 1: dalle 10 alle 13.
Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fuori la Porta del Popolo Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico,* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13
Id. *Kircheriano,* v. Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano,* Salita di S. Onofrio, dalle 9 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese,* villa Umberto I dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e delle Stampe,* v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di pitture* palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle ore 13.
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
Id. *di Tito,* v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S Sebastiano,* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16, durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non sempre è visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa, in via xx Settembre n. 30, dalle 10 alle 11½.

INGRESSO 50 CENTESIMI

COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle diciassette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

AVVISI ECONOMICI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO — grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 — 36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano — due ore da Roma — servizio automobilistico — grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2, dalle 10 alle 12.

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati o guariti dal pedicure Enrico Fattorini, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dati risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio N. 38 Telef. 26-38. 1233

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occuparsi come scrittrice a mano od anche aiutante contabilità. Scrivere Marcocci Fernanda 25 Via Nomentana int. 1

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria Azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Riccioni, Via Merulana N. 130. 1233

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO dà lezioni al laboratorio dei ciechi Via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B, interno 12.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore e esattore, potendo disporre varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, scala difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorile arredata, ingresso sulla scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano) 1224

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano 1231

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi. Via Aurora 43, scala B, interno 12.

Corrispondenze

La presente rubrica venne soppressa.
Chi aveva fatto rimesse per pubblicazioni è pregato di ritirarne l'importo.
L'Amministrazione.

Signore

Il massaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicati
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali